

Bilancio di esercizio
e Bilancio Consolidato IAS

al 31 Dicembre 2014

Indice

pag. 3

Organi Sociali

pag. 4

Avviso di convocazione dell'Assemblea
del 30/4/2015

pag. 5

Struttura di Bio On
al 31/12/2014

pag.6

Relazione sulla Gestione al Bilancio Civilistico
chiuso al 31/12/2014

pag. 26

Bilancio Civilistico
chiuso al 31/12/2014

pag. 71

Relazione del Collegio Sindacale

pag. 77

Relazione della Società di Revisione

pag. 80

Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato IAS
chiuso al 31/12/2014

pag. 90

Bilancio Consolidato IAS
chiuso al 31/12/2014

pag. 131

Relazione della Società di Revisione

pag. 134

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica
Marco Astorri	Presidente con deleghe
Guido Cicognani	Vice Presidente con deleghe
Vittorio Folla	Amministratore con deleghe
Gianni Lorenzoni	Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica
Gianfranco Capodaglio	Presidente del Collegio Sindacale
Giuseppe Magni	Sindaco effettivo
Vittorio Agostini	Sindaco effettivo
Ethel Gamberini	Sindaco supplente
Pietro Maggiulli	Sindaco supplente

Società di Revisione

PWC

BIO-ON S.P.A.
SEDE IN VIA DANTE ALIGHIERI N. 7/B – 40016
SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO
€ 132.375,00
C.F. E REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA N.
02740251208
REA N.: BO-463336

Convocazione di Assemblea Ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2015, alle ore 18,00 presso gli uffici della Società in Bologna, Via Santa Margherita al Colle, n. 10/3, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014 e presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2014; delibere inerenti e conseguenti;

Legittimazione all'intervento e al voto in assemblea

La legittimazione all'intervento in assemblea, ai sensi di legge e di statuto, è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in unica convocazione, ossia il 21 aprile 2015 (c.d. record date).

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea. Pertanto, coloro i quali risulteranno titolari delle azioni della Società solo successivamente alla c.d. record date non saranno legittimati ad intervenire e votare in assemblea.

Ai sensi della normativa applicabile, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, ossia entro il 27 aprile 2015. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Si rammenta che la comunicazione alla Società è effettuata dall'intermediario su richiesta del soggetto cui spetta il diritto.

Rappresentanza

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Documentazione

La documentazione relativa all'assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale della Società in San Giorgio di Piano (Bologna), Via Dante 7/b e pubblicata sul sito internet della Società www.bio-on.it nella sezione Investor Relations, nei termini di legge. I soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno ai sensi di legge.

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Marco Astorri

bio-on S.P.A.

100%

BI-ON PLANTS S.R.L.

Reg. Imp. 02740251208

Rea 463336

BIO-ON S.P.A.

Sede in Via Dante Alighieri 7/B -40016 San Giorgio Di Piano (Bo) Capitale sociale Euro 132.375,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 203.441.

Come a Voi noto, nel corso dell'esercizio 2014 la Società ha perfezionato tutte le attività necessarie per il collocamento delle proprie azioni sul mercato AIM Italia, regolamentato e gestito da Borsa Italiana, in base ad una offerta pubblica di sottoscrizione e di vendita, perfezionatasi il 24 ottobre 2014 con il supporto dell'Advisor Ambromobiliare; tale operazione, pianificata per dotare la società dei mezzi finanziari atti a consentirle di raggiungere i propri obiettivi di crescita e di sviluppo, è avvenuta attraverso il collocamento di n. 1.375.000 azioni ordinarie di cui 1.237.500 provenienti dall' aumento di Capitale Sociale e 137.500 azioni poste in vendita. A tale scopo la società nel mese di settembre 2014 è stata trasformata da Società a responsabilità Limitata a Società per Azioni.

Il Gruppo è composto dalla società capogruppo Bio-On S.r.l. (di seguito anche "Bio-On" o la "Capogruppo") e dalla società da questa partecipata direttamente Bio-On Plants Srl (di seguito anche la "controllata").

La Società pur potendo usufruire dell'esenzione alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'Art 25 del D.Lgs 127/91, redige il bilancio consolidato adottando in via volontaria i principi contabili IAS/ IFRS.

Il bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2014 sono assoggettati a revisione legale da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come a Voi noto, Bio-On è una *IP company*, che realizza ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-On opera nel settore della bioplastica ed è impegnata nello sviluppo di applicazioni industriali attraverso caratterizzazioni dei prodotti, componenti e manufatti plastici.

La Società ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione di PHAs (bio polimero) da fonti di scarto agricole (tra cui canna da zucchero e barbabietola). La bio plastica, rientrando nella famiglia dei polimeri, è in grado di sostituire le plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.) per prestazioni e caratteristiche termomeccaniche ed ha un forte sviluppo dato dalla forte richiesta del mercato.

Un mercato, (quello dei bio materiali) in continua crescita legato al mondo delle plastiche tradizionali, in costante crescita da oltre 30 anni.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Dante Alighieri 7/B– San Giorgio di Piano (BO) ove risiedono parte degli uffici e nelle seguenti sedi secondarie

- Ufficio: Via Santa Margherita al Colle 10/3 – Bologna
- Laboratorio e impianto pilota: Via Mora 56 – Minerbio (BO)

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel corso dell'anno 2014 l'attività economica ha accelerato nettamente negli Stati Uniti, crescendo oltre le attese. Le prospettive a breve e a medio termine per l'economia mondiale restano tuttavia incerte, per la persistente debolezza nell'area dell'euro e in Giappone, per il prolungarsi del rallentamento in Cina e per la brusca frenata in Russia. La forte caduta del prezzo del petrolio, determinata sia dall'ampliamento dell'offerta sia dalla debolezza della domanda, può contribuire a sostenere la crescita, ma non è priva di rischi per la stabilità finanziaria dei paesi esportatori.

Nell'area dell'euro i prezzi al consumo sono scesi nell'ultimo periodo dell'anno. La flessione dei costi petroliferi contribuirà a sostenere i consumi, ma potrebbe accrescere i rischi di un radicamento di aspettative di riduzione della dinamica dei prezzi e di un aumento dei tassi di interesse reali, aggravando gli oneri dei settori indebitati.

In Italia negli ultimi trimestri del 2014 i consumi hanno ripreso a crescere in misura contenuta, in linea con l'andamento del reddito disponibile mentre il loro contributo alla crescita globale dell'economia è stato controbilanciato dalla flessione degli investimenti.

Nei mesi estivi del 2014 il numero di occupati è aumentato, seppur lievemente; dopo alcuni trimestri di sostanziale stagnazione il monte ore lavorate è tornato a crescere sia nell'industria in senso stretto sia nei servizi privati, la ripresa dell'occupazione rimane tuttavia incerta, almeno nel breve periodo.

La dinamica dei prezzi al consumo resta debole, in dicembre è stata pari a -0,2 % nell'area Euro e a -0,1 % in Italia, potrebbe continuare a ridursi per effetto del calo dei prezzi dei prodotti energetici, tuttavia, sulla base di ragionevoli previsioni, le imprese prevedono di mantenere sostanzialmente stabili nel 2015 i prezzi di vendita dei propri prodotti.

Per quanto riguarda le offerte di credito alle imprese, queste sono migliorate ma restano più stringenti per quelle di minore dimensione; i tassi di interesse medi sui nuovi prestiti sono scesi gradualmente, pur mantenendosi superiori a quelli dell'area dell'euro (di circa 30 punti base per imprese e famiglie). Fattori di domanda legati alla debolezza degli investimenti, unitamente alla percezione di un alto rischio di credito per alcune categorie di imprese, frenano ancora la dinamica dei finanziamenti.

Le previsioni economiche per il 2015 e per l'anno successivo prefigurano per l'economia italiana una crescita modesta di circa lo 0,4 % e dell'1,2 %, rispettivamente.

Nel complesso l'attività economica, oltre a trarre vantaggio dalla caduta del prezzo del petrolio e dalla graduale accelerazione degli scambi internazionali, verrebbe sostenuta dall'orientamento espansivo della politica monetaria, riflesso anche nel deprezzamento dell'euro, e da alcune misure di riduzione del costo del lavoro. Ciononostante, rischi per l'attività economica possono derivare dal riacutizzarsi di tensioni sui mercati finanziari internazionali, dall'indebolimento della congiuntura nelle economie emergenti e dal perdurare di un basso tasso d'inflazione sul lungo periodo.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società.

Fino a poco tempo fa il mercato dei biopolimeri era un mercato focalizzato su prodotti di basso valore tecnologico e bassi livelli di applicazione, oggi il quadro è decisamente più variegato ed interessante e la ricerca di prodotti plastici ottenuti da fonti rinnovabili ed al tempo stesso interamente biodegradabili per oggetti tecnicamente elevati rappresenta l'aspettativa del mercato per i prossimi anni.

I PHA prodotti con la tecnologia di Bio-on rappresentano una valida opportunità per rispondere in modo efficace, efficiente e sostanziale a questa emergente richiesta del mercato.

Nelle sue fasi iniziali di sviluppo il mercato delle "bio-plastiche" ha favorito l'ingresso di materiali non biodegradabili ma di origine, anche solo parziale, bio-based. Le attuali e future tendenze di mercato favoriranno invece prodotti che siano completamente ottenuti da fonti rinnovabili e completamente biodegradabili sia in acqua sia in terreno, e non solo in stazioni di compostaggio.

Fra le "bio-plastiche", i PHA di Bio-on sono inseriti in quel ristretto numero di contemporaneamente bio-derivate e biodegradabili. In un'ottica stringente di sostenibilità ambientale dei processi industriali e produttivi, i PHA possono quindi essere considerati "bio-plastiche" sia per la derivazione iniziale sia per il destino ultimo.

I PHA hanno una vasta gamma di potenziali applicazioni per le loro caratteristiche naturali, quali la biocompatibilità, la biodegradabilità e citotossicità trascurabile delle cellule. Pertanto, la potenziale applicazione dei PHA come sostituiti delle plastiche tradizionali di origine petrolchimica sta guadagnando popolarità in vari settori che coinvolgono i materiali automotive, biomedicali, rivestimenti, elettronici, design, farmaceutici ed altri.

I PHA si pongono quindi come ottimi sostituti di diverse famiglie di plastiche tradizionali, quali Propilene, Policarbonato, Polietilene ed altri, e, associando a questo le caratteristiche tecniche del biopolimero, Bio-on è nella posizione di poter affrontare un processo di sostituzione dei mercati delle plastiche ad alto valore aggiunto dove attualmente c'è bassa concorrenza.

La riduzione dei prezzi del petrolio rappresenta un fattore propizio per i produttori di plastica tradizionale ma non si ritiene che questa possa influenzare in alcun modo l'evoluzione positiva della domanda di biopolimeri tecnicamente elevati come i PHAs. Rivolgendosi infatti in prima istanza a mercati di nicchia dall'alto valore aggiunto e dalla bassa concorrenza, Bio-on non prevede che i bassi costi energetici attuali possano avere degli effetti negativi sul lato della domanda che viene inoltre sostenuta, da un lato, da normative stringenti in termini di sostenibilità ambientale e, dall'altro, dalla mentalità "green" e "bio" dei consumatori nei mercati di riferimento.

Il mercato mondiale dei polimeri Bio-based è attualmente stimato pari a circa 2 Mln tons/anno, di questi 1/3 sono al 100% di origine naturale e completamente biodegradabili. I tassi di crescita CAGR del mercato delle bio-plastiche sono circa del 21%. Mentre le stime dei tassi di crescita della produzione globale delle plastiche sono intorno al 3% all'anno, la produzione di bio-plastiche mondiale nel 2020 è stimata in 10 Mln tons.

Comportamento della concorrenza

Si conferma che le aziende presenti in questo mercato sono ancora poche e soprattutto focalizzate sulla messa a punto di prodotti con caratteristiche comparabili con gli attuali biopolimeri presenti significativamente sul mercato.

E' confermata inoltre la bassa qualità tecnica intrinseca dei prodotti potenzialmente concorrenti del PHA prodotto da Bio-on sia in termini di possibilità di sfruttamento di quest'ultimo in applicazioni di alta gamma che per le superiori proprietà termo- meccaniche del PHA rispetto agli altri biopolimeri che, diversamente dal PHA, non possono essere confrontabili con le plastiche tradizionali.

Il modello di business scelto da Bio-on rende la vostra società di fatto poco influenzabile dalla concorrenza che, seppur in settori di biopolimeri di basse prestazioni, sono focalizzate sulla produzione e vendita di prodotto finito.

L'effetto combinato della scelta di un modello di business fortemente posizionato su ricerca e concessione di licenze d'uso e delle superiori qualità intrinseche del PHA rispetto agli altri biopolimeri, concorrono a rafforzare anche per gli anni futuri i vantaggi competitivi di Bio-on nel comparto delle bio-plastiche.

Andamento gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo in senso assoluto e al tempo stesso migliorativo rispetto alle previsioni del piano industriale reso disponibile nel Documento di Ammissione.

Sono state incrementate le commesse di ricerca e sviluppo sia nel segmento già consolidato dello sfruttamento di coprodotti della produzione di zucchero da barbabietola sia in settori nuovi e al tempo stesso affini con la produzione di plastiche biodegradabili. Ci riferiamo in particolare alla ricerca avviata nel corso dell'esercizio per la produzione di acido levulinico a partire da composti zuccherini, cioè un nuovo metodo di produzione per l'ottenimento di un prodotto che, pur avendo già applicazioni in settori di elevato valore aggiunto quale la farmaceutica, rappresenterà in futuro un importante intermedio per la chimica dei prossimi anni e le cui aspettative di crescita dei volumi di mercato saranno molto importanti. Per quanto riguarda il settore dei progetti di impianti, sono in corso di completamento studi di fattibilità con operatori industriali europei di primaria importanza la cui conclusione sarà prevista nei primi mesi del prossimo anno.

E' proseguito nel corso dell'anno la fase di progettazione del primo impianto industriale per effetto sia di miglioramenti ingegneristici coerenti con i risultati della ricerca tecnologica effettuata sia dell'integrazione della produzione lungo la catena del valore su nuove forme finite di prodotto in granulo.

I miglioramenti nei risultati ottenuti nel corso dell'esercizio sono sostanzialmente dovuti alle migliorate marginalità dei progetti.

Si segnala un leggero rallentamento nell'avanzamento di alcune commesse di ricerca applicata su materiali, composti e nuove applicazioni che tuttavia non hanno avuto impatto sostanziale sui risultati dell'esercizio e che saranno recuperate nel prossimo esercizio con il completamento dei lavori già avviati.

In seguito ad efficaci azioni di promozione e sviluppo commerciale, l'attività commerciale ha avuto nel suo complesso un notevole incremento nell'ultimo trimestre dell'anno e ha interessato tutti i settori di interesse della società, in particolare l'area dei progetti di impianti che è propedeutica alla concessione delle licenze. Per quanto concerne l'attività di ricerca interna, queste sono state oggetto di attività principalmente nel primo semestre ed hanno interessato la messa a punto di nuovi substrati per la produzione di PHA.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
valore della produzione	2.819.043	1.829.027	1.423.542
marginale operativo lordo	1.056.623	470.479	119.953
Risultato prima delle imposte	375.683	490.452	145.785

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Valore della produzione	2.621.564	1.546.161	1.075.403
Proventi diversi	197.479	282.866	(85.387)
Costi esterni	1.443.008	1.026.485	416.523
Valore Aggiunto	1.376.035	802.542	573.493
Costo del lavoro	(318.537)	(331.563)	(13.026)
Margine Operativo Lordo	1.056.623	470.979	585.644
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(626.519)	(133.052)	(493.467)
Risultato Operativo	430.104	337.927	92.177
Proventi e oneri finanziari	(23.823)	14.958	(38.781)
Risultato Ordinario	406.281	352.885	53.396
Componenti straordinarie nette	(30.598)	137.567	(168.165)
Risultato prima delle imposte	375.683	490.452	(114.769)
Imposte sul reddito	(172.242)	(389.260)	(217.018)
Risultato netto	203.441	101.192	102.249

La Società ha conseguito Ricavi netti nell'esercizio per Euro 1.840.000 rispetto ad Euro 1.120.000 dell'esercizio precedente (+64%%). Il valore della produzione evidenzia un incremento di Euro 1.075.403 (+70%) rispetto all'esercizio precedente, grazie all'acquisizione di due importanti commesse delle quali si tratterà nel prosieguo della presente Relazione.

I Proventi diversi, sono rappresentati in prevalenza (Euro 65.907) da riaddebiti di costi ai clienti previsti contrattualmente e dal contributo ricevuto per il progetto SEAFRONT (Euro 117.371), un progetto europeo di ricerca finanziato a fondo perduto dalla Commissione Europea all'interno del 7° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico (7th Framework Programme).

L'incremento dei costi esterni di Euro 416.523 rispetto al 2013 (+40%) riflette l'implementazione dei costi per servizi relativi ai compensi attribuiti al C.d.A. insediatosi durante la quotazione all' AIM della Società, oltre all' incremento dei costi per consulenze esterne tecniche e legali conseguenti all' assunzione di nuovi contratti di ricerca.

Il Valore Aggiunto mostra un incremento del 71,3% (da Euro 802.542 del 2013 ad Euro 1.375.160 del 2014) così come il Margine Operativo Lordo (+124,5%) che da Euro 470.979 del 2013 passa ad Euro 1.056.623 del 2014.

Per quanto attiene la voce Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti, sono in aumento per effetto degli ammortamenti conseguenti alla capitalizzazione dei costi di impianto ed ampliamento relativi alle spese di quotazione (Euro 458.578) e dell'incremento delle capitalizzazioni di costi di sviluppo prodotti entrati in ammortamento nel corso dell'esercizio (107.358).

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,03	0,24	0,27
ROE lordo	0,06	1,17	0,56
ROI	0,14	4,13	0,09
ROS	0,16	0,09	0,11

ROE netto è calcolato come Risultato netto / Patrimonio netto
ROE lordo è calcolato come Risultato prima delle imposte / Patrimonio netto

Entrambi gli indici mostrano un sensibile decremento rispetto all' esercizio precedente, riflettendo, l'incidenza dei costi legati alla quotazione, ma mantenendo tuttavia un valore in linea con i rendimenti degli investimenti alternativi a basso rischio.

ROI è calcolato come Utile operativo / Capitale investito

L'indice in commento, che evidenzia un sensibile decremento rispetto a quello 2013 risulta inferiore rispetto ai tassi di indebitamento mediamente praticati dagli Istituti bancari con i quali la Società intrattiene i propri rapporti e dei quali si tratterà in seguito. Il ricorso all'indebitamento bancario è comunque limitato. E sotto controllo. L'indice risente dell'investimento sostenuto dalla Società per la quotazione all'AIM.

ROS è calcolato come Risultato netto / Ricavi netti

L'indice evidenzia un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente pur in presenza dei costi sostenuti per la quotazione all'AIM.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
		3	
Immobilizzazioni immateriali nette	1.822.518	415.318	1.407.200
Immobilizzazioni materiali nette	62.020	49.522	12.498
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	43.968	37.568	6.400
Capitale immobilizzato	1.928.506	502.408	1.426.098
Rimanenze di magazzino	1.360.000	715.000	645.000
Crediti verso Clienti	1.095.275	107.818	987.457
Altri crediti	274.859	89.068	185.791
Ratei e risconti attivi	850	23.369	(22.519)
Attività d'esercizio a breve termine	2.730.984	935.255	1.795.729
Debiti verso fornitori	1.074.043	627.210	446.833

Acconti	79.291	181.534	(102.243)
Debiti tributari e previdenziali	307.765	404.035	(96.270)
Altri debiti	153.259	110.356	42.903
Ratei e risconti passivi	831	141	690
Passività d'esercizio a breve termine	1.615.189	1.323.276	291.913
Capitale d'esercizio netto	1.115.795	(388.021)	1.503.816
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.298	30.115	10.183
Altre passività a medio e lungo termine	19.804	2.519	17.285
Passività a medio lungo termine	60.102	32.634	27.468
Capitale investito	2.984.199	81.753	2.902.446
Patrimonio netto	(6.751.699)	(416.454)	(6.335.245)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(77.953)	58.301	(136.254)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.845.453	276.400	3.569.053
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.984.199)	(81.753)	(2.902.446)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	4.823.193	(85.954)	(327.380)
Quoziente primario di struttura	3,50	0,83	0,50
Margine secondario di struttura	5.009.407	(53.320)	(311.541)
Quoziente secondario di struttura	3,60	0,89	0,53

- Margine primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto - Capitale immobilizzato .

L' indice evidenzia un relazione fonti/ impieghi soddisfacente grazie alla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all' AIM, che denota la possibilità dell' impresa di realizzare la propria strategia di sviluppo degli impieghi con un limitato ricorso ai finanziamenti esterni in quanto si rivela sufficiente il realizzo delle attività correnti.

- Quoziente primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto / Capitale immobilizzato.

L' indice mostra un incremento rispetto al' esercizio precedente influenzato dalla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all' AIM , grazie alla quale le immobilizzazioni appaiono ampiamente finanziate dal Capitale Proprio.

- Margine secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine - Capitale immobilizzato.

L'indice in oggetto denota l' esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio lungo termine.

- Quoziente secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine / Capitale immobilizzato.

L' indice denota un incremento rispetto al' esercizio precedente influenzato dalla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all' AIM , grazie alla quale le immobilizzazioni appaiono prevalentemente finanziate dal Capitale Proprio.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
--	-------------------	-------------------	-------------------

Depositi bancari	4.056.275	268.900	3.787.375
Denaro e altri valori in cassa	8.215	7.500	715
Disponibilità liquide ed azioni proprie	4.064.490	276.400	3.788.090
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Quota a breve di finanziamenti	219.037		219.037
Debiti finanziari a breve termine	219.037		219.037
Posizione finanziaria netta a breve termine			
	3.845.453	276.400	3.569.053
Quota a lungo di finanziamenti	(126.112)		(126.112)
Crediti finanziari	48.159	58.301	(10.142)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(77.953)	58.301	(136.254)
Posizione finanziaria netta			
	3.767.500	334.701	3.432.799

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
	3		
Liquidità primaria	3,23	0,38	0,74
Liquidità secondaria	4,07	0,92	0,74
Indebitamento	0,30	3,25	3,80

Tasso di copertura degli immobilizzi	3,50	0,80	0,49
--------------------------------------	------	------	------

Liquidità Primaria = Attività d'esercizio a breve – magazzino + PFN a breve / Passività a breve termine

L'indice in oggetto mette in rapporto le attività correnti al netto del magazzino con le passività correnti:

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,23 e mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo.

Liquidità secondaria= Attività d'esercizio a breve + PFN a breve / Passività a breve termine

Questo indice mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve termine utilizzando tutte le attività destinate ad essere realizzate nel breve termine (anche il magazzino).

L'indice di liquidità secondaria è pari a 4,07. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Grazie alla liquidità disponibile e ai contratti attivi in portafoglio e alla tempistica con cui le attività di ricerca e gli studi di fattibilità derivanti da questi ultimi risultano pianificate e tenendo in considerazione i tempi di incasso relativi, la società risulta in grado di adempiere ai debiti correnti.

L'indice di indebitamento, evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Esso è pari a 0,30 e presenta un decremento rispetto ai passati esercizi evidenziando la rilevanza dell' utilizzo di capitale proprio rispetto a quello di terzi.

Indice di copertura delle immobilizzazioni è dato da: (Capitale Netto - Dividendi + Passivo Consolidato) / Attivo Immobilizzato .

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 3,50, si ritiene si possa evincere una buona solidità dell' impresa.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Si precisa che la società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Morti ed infortuni gravi sul lavoro;
- Addebiti in ordine a malattie professionali , cause di mobbing etc..

Ambiente

Si precisa che la società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	1.900
Attrezzature industriali e commerciali	311
Altri beni	42.501

Si prevede di effettuare nel prossimo esercizio alcuni investimenti nei due segmenti portanti della ricerca in cui è operativa la società.

Il primo nell' area dello sviluppo materiali, dove sarà realizzato un laboratorio attrezzato per la prova di materiali, di nuove formulazioni e la creazione di prodotti per nuove applicazioni industriali.

Un secondo settore, quello della tecnologia per la produzione di PHA, vedrà la creazione di un impianto pilota polifunzionale, cioè utilizzabile sia per la messa a punto di nuove tecnologie di produzione di PHA a partire da diversi substrati sia per la produzione di nuovi prodotti sinergici col segmento delle bioplastiche L'ammontare previsto per gli investimenti è stimato nell'ordine di 2 milioni di Euro e sarà

finanziato principalmente con risorse proprie, cioè il capitale proprio ricavato dalla quotazione della società in borsa, oltre ad un eventuale ricorso a finanziamento a medio-lungo termine.

Saranno inoltre valutate nell'esercizio successivo partecipazioni azionarie a società di scopo operanti nel settore del PHA.

Si rimanda per alcuni dettagli al commento relativo alla prevedibile evoluzione della gestione.

Attività di ricerca e sviluppo

La voce "costi di sviluppo" si è incrementata nell'esercizio 2014 di Euro 136.564, al lordo dei relativi ammortamenti, e si riferisce alla capitalizzazione di costi interni di sviluppo sostenuti per il continuo investimento nell'implementazione del prodotto principale, oggetto del business di Bio-On, ovvero il biopolimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni, finalizzate all'applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco.

Diversamente dall'anno precedente, l'attività di ricerca si è sviluppata soprattutto nell'ampliamento della gamma di fonti di carbonio in grado di produrre PHA, allo scopo cioè di poter disporre nel prossimo futuro sia di flessibilità nell'approvvigionamento di materiali per produrre PHA sia nell'aumento della gamma di PHA da proporre sul mercato. Importanti attività di ricerca sono inoltre state effettuate nel miglioramento continuo della tecnologia di base, in particolare nella riduzione dell'esotermia del processo, nella ricerca di nuovi sistemi di raffreddamento della sezione di fermentazione e nell'utilizzo di acque di superficiali come acque di processo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

Società	Crediti finanziari
Bio On Plants S.r.l.	48.159

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Operazioni con parti correlate

Le tabelle riportano le transazioni patrimoniali ed economiche realizzate con parti correlate negli esercizi 2013 e 2014 (migliaia di Euro):

	Crediti		Debiti	
(Migliaia di euro)	2014	2013	2014	2013
(Acconti per immobilizzazioni immateriali)		51	-	-
Amministratori (Anticipi)	49	49	-	-
Amministratori (compensi non pagati)	-	0	30	-
	49	100	30	0

	Ricavi		Costi	
(Migliaia di euro)	2014	2013	2014	2013
compenso Amministratori	-	-	446	250
	-	-	446	250

In particolare i rapporti con gli amministratori sono relativi a:

- Acconti per immobilizzazioni immateriali: la Società nel 2009 ha sottoscritto un contratto preliminare vincolante di acquisto della proprietà di domini internet con alcune parti correlate; il contratto di acquisto è stato formalizzato nel corso del secondo semestre dell'anno 2014;
- Anticipi: nel corso del 2012 e 2013 sono stati riconosciuti anticipi agli amministratori per note spese;
- Debiti per compensi non corrisposti
- Compenso amministratori

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti né azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali, che finanziarie.

La massima esposizione al rischio di credito per la società al 31 dicembre 2014 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata:

	31/12/2014	31/12/2013
Verso clienti	495	108
Per crediti tributari	215	23
Verso altri	71	66
	781	388

I crediti commerciali sono relativi per Euro migliaia 495 a fatture emesse e da emettere alla data di chiusura del bilancio e si riferiscono a controparti di comprovata solidità patrimoniale e finanziaria.

Quanto ai crediti verso altri si riferiscono in prevalenza ad anticipi agli amministratori dei quali si è trattato nel paragrafo Operazioni con parti correlate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dalla Società. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La solidità della struttura finanziaria è stata raggiunta grazie alla soddisfacente capitalizzazione della Società intervenuta conseguentemente alla quotazione all' AIM che ha garantito un livello di liquidità adeguato agli obiettivi di business e consentendo di mantenere un equilibrio in termini di durata e composizione del debito.

La Società ha posto in essere due finanziamenti il cui saldo al 31/12/2014, pari a Euro 345.149 si riferisce ai seguenti finanziamenti a medio-lungo termine:

- mutuo chirografario con Banca di Bologna per Euro 300.000, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 4.5%, rate mensili scadenti il 25 febbraio 2016.
- mutuo chirografario con Mediocredito per Euro 200.000, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 3%, rate trimestrali scadenti il 30 giugno 2017.

Rischio di tasso di interesse

La Società, avendo contratto i finanziamenti descritti sopra, è moderatamente esposta alle potenziali variazioni dei tassi di interesse su passività finanziarie a tasso variabile riferibili all' area Euro.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata non essendovi esposizioni di rilievo in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2015:

- l'avvio della realizzazione di un laboratorio di sviluppo nuovi materiali e applicazioni che sarà realizzato nel comune di Bentivoglio (Bo) per un valore stimato di Euro 600.000. L'unità entrerà in funzione entro il primo semestre 2015;
- l'acquisto da Coprob S.c.a. dell'impianto pilota attualmente in uso esclusivo da parte di Bio On S.p.A. per un importo pari a Euro 800.000. Con il presente acquisto Bio On intende anche attraverso nuovi investimenti, creare un polo di ricerca polifunzionale per il miglioramento e lo sviluppo delle tecnologie produttive;
- l'acquisizione di uno studio di fattibilità relativo ad un impianto di produzione di PHA a partire da scarti di patate. L'obiettivo è quello di terminare lo studio entro il primo semestre 2015 ed avviare il progetto industriale entro l'anno corrente.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società conferma l'impegno costante nello sviluppo dei segmenti di attività coerenti con il proprio modello di business adottato.

Per quanto riguarda lo sviluppo e la messa a punto di nuove tecnologie Bio On è impegnata a mettere a punto due nuovi substrati e una nuova tecnologia per la produzione di acido levulinico; quest'ultimo presenta interessanti sinergie con il settore delle bioplastiche oltre ad aprire nuove opportunità di sviluppo nella nuova chimica dei prossimi anni.

Nell'area sviluppo di progetti Bio On ha in corso di realizzazione alcuni studi di fattibilità, altri saranno acquisiti e ragionevolmente completati nel corso dell'esercizio 2015 con l'obiettivo di acquisire un contratto di licenza entro l'anno.

Per quanto riguarda l'area sviluppo materiali e prodotti con l'entrata in funzione del nuovo laboratorio la società prevede l'acquisizione di nuovi contratti, dei quali due già in fase di negoziazione.

Questi ultimi interessano nuovi settori di applicazione quali il food e il toys.

Si segnala infine che l'avvio della realizzazione del progetto di realizzazione dell'impianto di PHA con Coprob S.c.a. dovrebbe ragionevolmente finalizzarsi entro la fine dell'anno.

Rispetto ai piani originari il progetto ha subito un leggero slittamento conseguente alla re-ingegnerizzazione del progetto per incorporare i miglioramenti ottenuti con la ricerca conclusasi nel 2014 e all'ampliamento della gamma di prodotti ottenibili nell'impianto.

La società inoltre è impegnata nell'acquisizione e sviluppo di nuovi brevetti i primi dei quali saranno finalizzati nel primo semestre. Si segnala in particolare l'estensione dei brevetti esistenti alle nuove aree del far east, in particolare, Cina, Hong Kong, Giappone, Malesia, Corea, Singapore e Taiwan. In questo modo si conferma l'interesse di Bio-on ad espandere l'attività di concessione delle licenze in ogni parte del mondo, includendo anche aree di forte crescita come l'Asia.

La società stà attuando un programma di assunzioni di personale per ampliare la propria capacità esecutiva e far fronte alle numerose richieste provenienti dal nuovo mercato dei bio polimeri.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Euro	203.441
5% a riserva legale	Euro	10.172
a riserva straordinaria	Euro	193.269

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Marco Astorri



Reg. Imp. 02740251208
Rea 463336

BIO-ON S.P.A.

Sede in Via Dante Alighieri 7/B - 40016 San Giorgio Di Piano (Bo) Capitale sociale Euro 132.375,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo 31/12/2014 31/12/2013

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	1.375.736	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	319.015	289.810
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	52.038	31.543
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	248	377
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	72.179	93.588
7) Altre	3.302	
	<u>1.822.518</u>	<u>415.318</u>

II. Materiali

4) Altri beni	62.021	49.522
	<u>62.021</u>	<u>49.522</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	<u>37.399</u>	<u>37.399</u>
	37.399	37.399
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	<u>48.159</u>	<u>58.301</u>
	48.159	58.301
	<u>85.558</u>	<u>95.700</u>

Totale immobilizzazioni 1.970.097 560.540

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

3) Lavori in corso su ordinazione	<u>1.360.000</u>	<u>715.000</u>
	1.360.000	715.000

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	<u>1.095.275</u>	<u>107.818</u>

		1.095.275	107.818
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	210.148		23.130
		210.148	23.130
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	64.711		65.938
- oltre 12 mesi	6.569		169
		71.280	66.107
		1.376.703	197.055
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		4.056.275	268.900
2) Assegni		7.804	7.500
3) Denaro e valori in cassa		411	
		4.064.490	276.400
Totale attivo circolante		6.801.193	1.188.455
D) Ratei e risconti			
- vari	850		23.369
		850	23.369
Totale attivo		8.772.140	1.772.364
Stato patrimoniale passivo		31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		132.375	10.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		6.175.125	
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		7.059	2.000
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva Disponibile	233.698		303.263
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		(1)
		233.700	303.262
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		203.441	101.192
Totale patrimonio netto		6.751.700	416.454
B) Fondi per rischi e oneri			
		19.804	2.519

2) Fondi per imposte, anche differite

Totale fondi per rischi e oneri	19.804	2.519
--	---------------	--------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	40.298	30.115
---	---------------	---------------

D) Debiti

4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	219.037		
- oltre 12 mesi	126.112		
		345.149	
6) Acconti			
- entro 12 mesi	79.291		181.534
		79.291	181.534
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.074.043		627.210
		1.074.043	627.210
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	282.344		381.526
- oltre 12 mesi			
		282.344	381.526
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	25.421		22.509
		25.421	22.509
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	153.259		110.356
		153.259	110.356

Totale debiti	1.959.507	1.323.135
----------------------	------------------	------------------

E) Ratei e risconti

- vari	831		141
		831	141

Totale passivo	8.772.140	1.772.364
-----------------------	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.840.000	1.120.000
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		645.000	177.800
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		136.564	248.361
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	197.479		282.866
		197.479	282.866

Totale valore della produzione	2.819.043	1.829.027
---------------------------------------	------------------	------------------

B) Costi della produzione

7) <i>Per servizi</i>		1.350.138	856.287
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		25.898	26.564
9) <i>Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi	243.682		256.083
b) Oneri sociali	57.583		58.989
c) Trattamento di fine rapporto	17.272		16.491
		318.537	331.563
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	594.305		81.861
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.214		34.672
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			16.519
		626.519	133.052
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		67.847	143.634
Totale costi della produzione		2.388.939	1.491.100

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	430.104	337.927
--	----------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari

16) <i>Altri proventi finanziari:</i>			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	4.278		38
		4.278	38
		4.278	38
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- altri	16.805		1.361
		16.805	1.361
17-bis) <i>Utili e Perdite su cambi</i>		(11.296)	16.281
Totale proventi e oneri finanziari		(23.823)	14.958

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

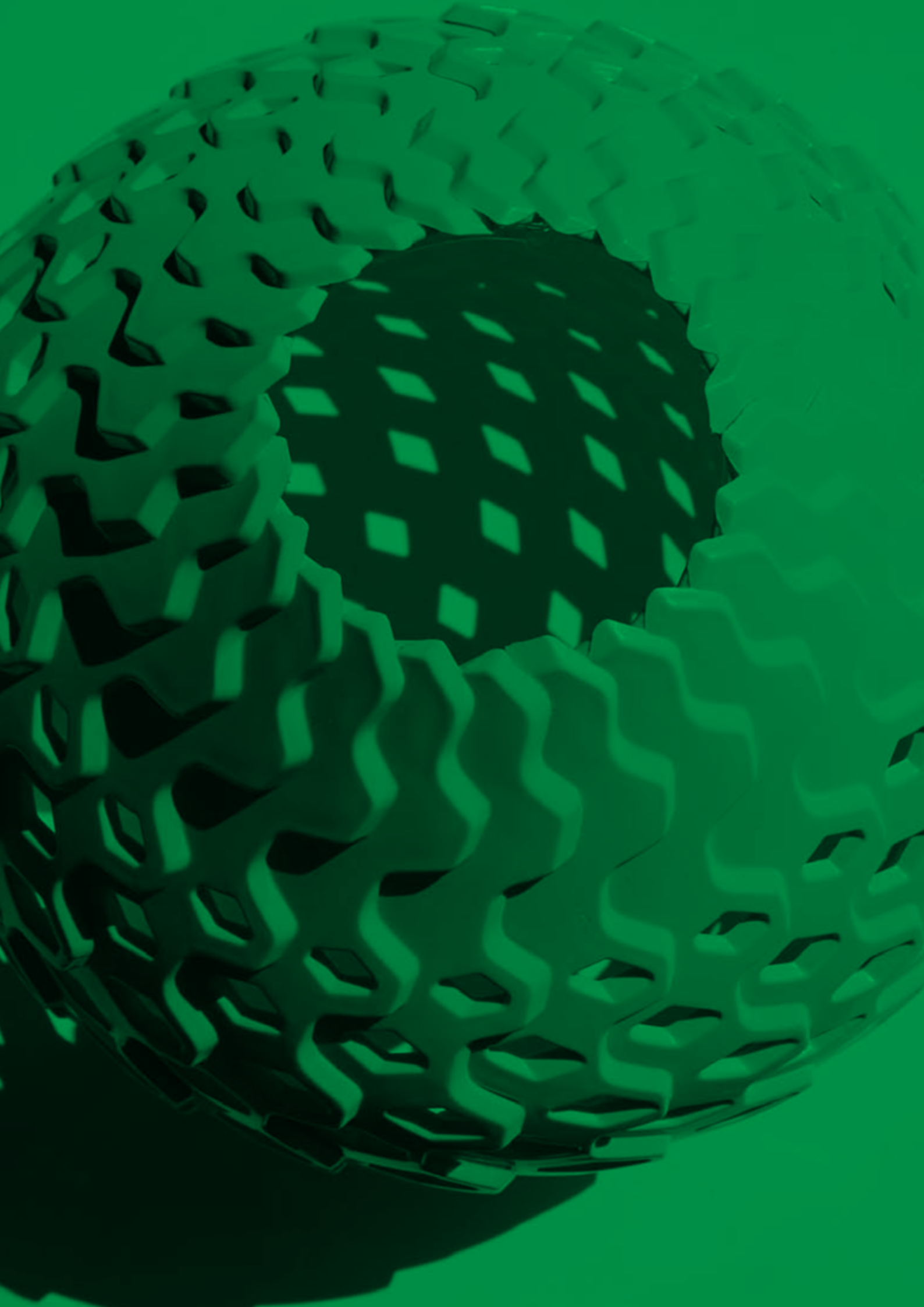
19) <i>Svalutazioni:</i>			
a) di partecipazioni	34.925		
		34.925	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(34.925)	

E) Proventi e oneri straordinari

20) <i>Proventi:</i>			
- varie	25.140		658.697
		25.140	658.697
21) <i>Oneri:</i>			
- varie	20.813		521.130

	20.813	521.130
Totale delle partite straordinarie	4.327	137.567
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	375.683	490.452
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	183.569	368.761
b) Imposte differite	(11.327)	2.519
c) Imposte anticipate		17.980
	172.242	389.260
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	203.441	101.192

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Astorri



Reg. Imp. 02740251208

Rea 463336

BIO-ON S.P.A.

Sede in Via Dante Alighieri 7/B - 40016 San Giorgio Di Piano (Bo) Capitale sociale Euro 132.375,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 203.441.

Nel corso dell'esercizio 2014, l'attività aziendale oltre al perfezionamento di importanti accordi conclusi per quanto attiene i contratti di ricerca, è stata caratterizzata dalla trasformazione della Società in Società per Azioni da Società a responsabilità limitata e la conclusione dell'impegnativo progetto di quotazione delle azioni di Bio On S.p.A. al listino AIM Italia- Mercato Alternativo del Capitale avvenuto il 24 ottobre con il supporto dell'Advisor Ambromobiliare S.p.A.

L'operazione è avvenuta attraverso il collocamento privato di 1.375.000 azioni ordinarie di cui 1.237.500 azioni provenienti da aumento di capitale e 137.500 azioni poste in vendita, con un flottante pari al 10.39%.

Attività svolte

Come a Voi noto, Bio-On è una cd. *IP company*, che effettua ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-On opera nel settore della bioplastica, ed è impegnata nello sviluppo di applicazioni industriali attraverso caratterizzazioni dei prodotti, componenti e manufatti plastici.

La Società ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione di PHA da fonti agricole (tra cui canna da zucchero e barbabietola), bioplastica rientrante nella famiglia dei polimeri ed in grado di sostituire le plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.) per prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione e quanto sopra descritto.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte inizialmente al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori, o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi in funzione del periodo residuo entro cui la Società ne trarrà beneficio.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi.

I costi di sviluppo prodotti sono iscritti nell'attivo quando i relativi progetti sono chiaramente identificati, il valore è misurabile, vi è la possibilità di completamento sia in termini di risorse aziendali sia in termini tecnici e quando tali costi saranno recuperabili dal futuro reddito da questi prodotto. Sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla durata legale degli stessi e le licenze sono ammortizzate sistematicamente in cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, il valore d'iscrizione risulti superiore al maggiore tra il valore in uso e il valore realizzabile dall'alienazione, l'immobilizzazione viene svalutata per la corrispondente perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte inizialmente al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico applicando al costo storico le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, l'ammortamento è calcolato dimezzando le aliquote ordinarie, rappresentando in questo modo una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote applicate sono:

- mobili e arredi 15 %
- macchine ufficio elettroniche 20 %
- autovetture 25 %
- impianti telefonici 12 %
- telefonia mobile 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, il valore d'iscrizione risulti superiore al maggiore tra il valore in uso e il valore realizzabile dall'alienazione, l'immobilizzazione viene svalutata per la corrispondente perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni né nel presente esercizio, né nei precedenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non sono presenti crediti in valuta estera.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Tutti i servizi in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate perché hanno subito perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di commessa sono costituiti dai corrispettivi complessivi riconosciuti dal committente per l'esecuzione o la fornitura delle opere intellettuali; la società adotta il criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento secondo il quale, i costi, i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost). Nel conto economico il valore dei servizi eseguiti nell'esercizio viene rilevato nel valore della produzione e si esprime nella somma algebrica dei ricavi delle vendite e prestazioni (che riflettono i lavori liquidati nell'esercizio) e della variazione dei lavori in corso su ordinazione (pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio).

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Altri	6	6	
	6	6	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.822.518	415.318	1.407.200

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Decrementi d'esercizio	Riclassifiche	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento		1.834.315	(458.579)			1.375.736
Ricerca, sviluppo e pubblicità	289.810	136.564	(107.359)			319.015
Diritti brevetti industriali	31.543	4.479	(27.054)	(14.482)	56.828	52.038
Concessioni, licenze, marchi	377		(130)	1		248
Immobilizzazioni in corso e acconti	93.588	35.419			(56.828)	72.179
Altre		4.486	(1.184)			3.302
Arrotondamento			(1)	1		
	415.318	2.015.263	(594.305)	(14.484)	-	1.822.518

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento si riferiscono alle spese, compensi e success & advisory fees sostenuti ai fini della quotazione delle azioni di Bio On S.p.A. al listino AIM Italia- Mercato Alternativo del Capitale avvenuto il 24 ottobre 2014.

La capitalizzazione dei suddetti costi trova riscontro nell'atteso beneficio in termini finanziari per quanto attiene le prospettive di sviluppo e di ricerca dell'impresa. Il piano di ammortamento dei costi di quotazione in ragione del rapporto costi/ benefici futuri è stato ripartito in un arco temporale di quattro anni.

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione	Valore 31/12/2013	Incremento Esercizio	Ammortamento Esercizio	Valore 31/12/2014
Costi				
Sviluppo	320.184	136.564	(91.350)	365.398
	320.184	136.564	(91.350)	365.398

I costi di ricerca e sviluppo iscritti in bilancio sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono stati capitalizzati nel corso dell'esercizio in commento sulla base dei presupposti indicati nei precedenti paragrafi; tali costi si riferiscono al personale interno dedicato alla ricerca.

La voce "costi di sviluppo" si è incrementata nell'esercizio 2014 di Euro 136.564, al lordo dei relativi ammortamenti, e si riferisce alla capitalizzazione di costi interni di sviluppo sostenuti per il continuo investimento nell'implementazione del prodotto principale, oggetto del business di Bio-On, ovvero il biopolimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni, finalizzate all'applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco.

Diversamente dall'anno precedente, l'attività di ricerca si è sviluppata soprattutto nell'ampliamento della gamma di fonti di carbonio in grado di produrre PHA, allo scopo cioè di poter disporre nel prossimo futuro sia di flessibilità nell'approvvigionamento di materiali per produrre PHA sia nell'aumento della gamma di PHA da proporre sul mercato. Importanti attività di ricerca sono inoltre state effettuate nel miglioramento continuo della tecnologia di base, in particolare nella riduzione dell'esotermia del processo, nella ricerca di nuovi sistemi di raffreddamento della sezione di fermentazione e nell'utilizzo di acque di superficiali come acque di processo.

Diritti, brevetti industriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Decrementi d'esercizio	Riclassifiche	Valore 31/12/2014
Diritti brevetti industriali	31.543	4.479	(27.054)	(14.482)	56.828	52.038

La Società nel 2009 ha sottoscritto un contratto preliminare vincolante di acquisto della proprietà di alcuni domini internet con alcune parti correlate in quanto all'epoca vi era una strategia aziendale che prevedeva la possibilità di utilizzo di internet come canale di vendita. A fronte del contratto preliminare suddetto, la Società aveva versato alla controparte nel corso dei precedenti esercizi degli acconti sul prezzo di acquisto previsto dal contratto preliminare sottoscritto, iscritti nelle immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 51 migliaia. In seguito al perfezionamento dell' acquisto avvenuto nel corso del 2014, si è proceduto all' iscrizione del costo nella voce in commento.

Gli ulteriori 10 Euro migliaia iscritti in tale voce si riferiscono a costi sostenuti per l'ottenimento della registrazione dei brevetti e loro successive implementazioni, una parte dei quale era in corso di registrazione al 31 dicembre 2013.

Per quanto riguarda i decrementi intervenuti, si riferiscono al trasferimento del 50% della titolarità di un unico brevetto alla Coprob S.c.a. di Minerbio (Bo), come previsto in base ad accordi contrattuali contenuti nel contratto di ricerca stipulato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi di Euro 35.429 sono relativi a costi sostenuti per brevetti in corso di registrazione.

I decrementi si riferiscono quanto ad Euro 51.202 alla riclassifica conseguente all' acquisizione della proprietà di alcuni domini internet con alcune parti correlate, originariamente iscritti nella voce in commento, come acconti.

Il residuo di Euro 5.626 si riferisce a brevetti licenziati.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
62.021	49.522	12.499

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	28
Ammortamenti esercizi precedenti	(28)
Saldo al 31/12/2013	
Acquisizione dell'esercizio	500
Ammortamenti dell'esercizio	(500)
Saldo al 31/12/2014	

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	230.712
Ammortamenti esercizi precedenti	(164.671)
Svalutazione esercizi precedenti	(16.519)
Saldo al 31/12/2013	49.522
Acquisizione dell'esercizio	54.370
Storno fondo ammortamento per cessione	13.067
Cessioni dell'esercizio	(23.224)
Ammortamenti dell'esercizio	(31.714)
Saldo al 31/12/2014	62.021

Nel corso dell'esercizio precedente la Società ha effettuato una valutazione puntuale di tutti i beni detenuti presso l'azienda ed ha ridotto il valore di carico di alcuni cespiti non più utilizzabili nel processo produttivo aziendale in quanto divenuti obsoleti o non più utilizzabili.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
85.558	95.700	(10.142)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	37.399	34.925	34.925	37.399
	37.399	34.925	34.925	37.399

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese controllate.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Bio On Plants S.r.l.	Bologna	10.000	(27.950)	(37.950)	100	37.399

Le informazioni esposte si riferiscono al Bilancio chiuso al 31/12/2014. La partecipazione è stata svalutata allineandola al valore iscritto nel bilancio 2013 in quanto non si è ritenuto recuperabile il valore di iscrizione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata.

La Società pur potendo usufruire dell'esenzione alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'Art 25 del D.Lgs 127/91, redige il bilancio consolidato adottando in via volontaria i principi contabili IAS/ IFRS.

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	58.301	24.782	34.924	48.159

Gli incrementi si riferiscono al finanziamento infruttifero erogato nel corso dell' esercizio a favore della controllata Bio On Plants S.r.l.; il decremento rappresenta la rinuncia di quota parte del finanziamento infruttifero per disporre il ripianamento della perdita relativa al Bilancio 2013 .

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.360.000	715.000	645.000

Le rimanenze si riferiscono a servizi in corso di lavorazione, per la cui valutazione si rimanda ai criteri innanzi enunciati.

La parte più rilevante del saldo relativo alle Rimanenze di servizi in corso è rappresentata dal progetto di ricerca commissionato da Coprob S.c.a. per lo sviluppo della tecnologia necessaria alla trasformazione in bio-plastica di nuova generazione dei co-prodotti della trasformazione delle barbabietole da zucchero, ammontante ad Euro 960.000

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.376.703	197.055	579.648

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	1.095.275		1.095.275
Per crediti tributari	210.148		210.148
Verso altri	64.711	6.569	71.280
	1.370.134	6.569	1.376.703

I crediti verso clienti presentano un saldo al 31/12/2014 di Euro 1.095.275 rispetto ad un saldo di Euro 107.818 dell' esercizio precedente, con un conseguente incremento di Euro 987.457. L'aumento è principalmente causato dal progetto commissionato da Eridania S.p.A. per la definizione ed ottimizzazione della produzione di acido Levulinico in modo chimicamente sostenibile e con ridotto impatto ambientale, per Euro 600.000.

I crediti tributari evidenziano un incremento di Euro 187.018 passando da Euro 23.130 del 2013 ad Euro 210.148 del presente esercizio. Il saldo si riferisce prevalentemente al credito IVA.

Per quanto attiene la voce crediti Verso altri, si rileva un incremento di Euro 5.173, passando da Euro 66.107 del 2013 ad Euro 71.280 del presente esercizio.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente .

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / altri	Totale
Italia	994.914	71.280	1.066.194
EU	100.000		100.000
U.S.A.	361		361
Totale	1.095.275	71.280	1.166.555

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.064.490	276.400	3.788.090

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
-------------	------------	------------

Depositi bancari e postali	4.056.275	268.900
Assegni	7.804	7.500
Denaro e altri valori in cassa	411	
	4.064.490	276.400

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
850	23.369	(22.519)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.751.697	416.454	6.335.243

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	Capitale	Riserva sovrapprez- zo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Differenza da arrotondament o all'unità di Euro	Utile (perdite) dell'esercizio	Totale
Saldo 31/12/2013	10.000		2.000	303.263	(1)	101.192	416.454
Destinazione Utile es. precedente			5.059	96.133		(101.192)	0
Distribuzione dividendi				(55.700)			-55.700
Trasformazione in Spa	110.000			(110.000)			0
Aumento di capitale	12.375	6.175.125					6.187.500
Utile (perdite) dell'esercizio						203.439	203.439
Arrotondamenti					4		4
Saldo 31/12/2014	132.375	6.175.125	7.059	233.695	3	203.439	6.751.697

Il Capitale Sociale si è incrementato di Euro 122.375 in seguito ad un primo aumento gratuito di Euro 110.000, effettuato utilizzando la Riserva straordinaria, intervenuto in data 4 settembre 2014 con Assemblea Straordinaria a repertorio Notaio Rossi in Bologna, deliberante, tra le altre, la trasformazione della Società in S.p.A..

L'Assemblea ha inoltre, tra le altre, deliberato di aumentare il Capitale Sociale a pagamento e in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione (Art.2441, c.5 Codice Civile), mediante emissione di totali n. 1.375.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale codice ISIN IT 0005056236 di cui 1.237.500 azioni rivenienti dall' aumento di capitale e n. 137.500 azioni in vendita, a favore dei sottoscrittori del Collocamento propedeutico alla quotazione AIM Italia; alle azioni di collocamento è stata prevista l' attribuzione di una bonus share ogni 10 azioni con un periodo di fedeltà di 12 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni, avvenuta il 24 ottobre 2014.

Contestualmente sono stati emessi in regime di dematerializzazione n. 13.237.500 Warrant Bio-On codice ISIN IT 0005056210 assegnati agli investitori destinatari dell' offerta di collocamento.

Le azioni ordinarie e i "Warrant azioni ordinarie Bio-on 2014-2016" sono stati ammessi alle negoziazioni sul mercato AIM Italia/ Mercato Alternativo del Capitale con decorrenza 24 ottobre 2014.

In relazione a quanto sopra il Capitale di Bio On S.p.A. sottoscritto e versato è pari ad Euro 132.375 composto da n. 13.275.000 azioni ordinarie prive di alcun valore nominale.

La Riserva da Sovrapprezzo si è incrementata di Euro 6.175.125 in seguito alla quotazione AIM Italia il cui realizzo complessivo è stato di Euro 6.187.375.

La Riserva Legale e Straordinaria si sono incrementate rispettivamente di Euro 5.059 e Euro 96.135 per destinazione dell'utile 2013.

Il decremento della Riserva Straordinaria si riferisce a distribuzioni di dividendi per complessivi Euro 55.700 intervenute nel primo semestre 2014.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti .

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità	Quota	Utilizzazioni eff. Nei Utilizzazioni eff.
----------------------	---------	-------------	-------	---

		utilizzo (*)	disponibile	3 es. prec. Per copert. Perdite	Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	132.375	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.175.125	A, B	6.175.125		
Riserva legale	7.059	A,B	7.059		
Riserva Straordinaria	233.699	A, B, C	233.699		
Totale			6.415.883		
Quota non distribuibile			6.182.184		
Residua quota distribuibile			233.699		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La Riserva Straordinaria è assoggettata a vincolo sulla distribuibilità, ai sensi dell' art. 2426 n. 5 C.C. per l'importo di Euro 319.015, ammontare dei costi di Ricerca e Sviluppo non ammortizzati al 31/12/2014.

Per quanto attiene la Riserva da sovrapprezzo, la stessa non è distribuibile non avendo raggiunto la Riserva Legale il limite ex Art.2430 Codice Civile (un quinto del Capitale Sociale).

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserve incorporate nel capitale sociale

Il Capitale Sociale incorpora la seguente riserva, alla luce degli aumenti sopra descritti.

Riserve	Valore
Riserva Straordinaria	110.000

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.804	2.519	17.285

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per imposte differite	2.519	29.341	12.056	19.804
	2.519	29.341	12.056	19.804

Tra i fondi per imposte sono iscritte, passività per imposte differite per Euro 19.804 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
40.298	30.115	10.183

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	30.115	17.272	7.089	40.298

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.959.507	1.323.135	636.372

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	219.037	126.112	345.149
Acconti	79.291		79.291
Debiti verso fornitori	1.074.043		1.074.043
Debiti tributari	282.344		282.344
Debiti verso istituti di previdenza	25.421		25.421
Altri debiti	153.259		153.259
	1.833.395	126.112	1.959.507

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, pari a Euro 345.149 si riferisce ai seguenti finanziamenti a medio-lungo termine:

- mutuo chirografario con Banca di Bologna per Euro 300.000, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 4.5%, rate mensili scadenti il 25 febbraio 2016.
- Mutuo chirografario con Mediocredito per Euro 200.000, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 3%, rate trimestrali scadenti il 30 giugno 2017.

Gli acconti si riferiscono a quota parte del contributo ricevuto nel 2014 per il progetto SEAFRONT, un progetto europeo di ricerca finanziato a fondo perduto dalla Commissione Europea all'interno del 7° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico (7th Framework Programme).

Bio-on fa parte di una partnership che ha risposto ad una call for proposals del programma menzionato, la proposta è risultata vincente ed il progetto è stato finanziato a conclusione di una negoziazione tra la CE ed il gruppo proponente.

Il progetto SEAFRONT ha una durata di 48 mesi ed è iniziato ufficialmente il 01/01/2014.

Il progetto prevede un contributo totale di Euro 7.995.661, di cui la quota di pertinenza di Bio-On è pari a Euro 469.485.

I rimborsi della CE funzionano secondo i principi del contributo alla spesa in percentuale alla quale il partecipante deve contribuire con proprie risorse e secondo il principio del no-profit: non si genera utile da questi progetti ma si riceve un contributo per eseguirli.

I rimborsi in termini percentuali per Bio-on, sono i seguenti:

- attività di ricerca (RTD): 75%;
- attività di dimostrazione (DEMONSTRATION): 50%;
- attività di disseminazione (OTHER): 100%;
- attività di management (MGT): 100%.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo 2014, ammontante ad Euro 1.074.073 rispetto ad Euro 627.210 del 2013 evidenzia un incremento di Euro 446.863 principalmente dovuto a parte dei costi di quotazione, capitalizzati nell'attivo patrimoniale, la cui regolazione è avvenuta nel corso del 2015.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 136.763, al netto delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 444. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 45.361.

I Debiti verso istituti di previdenza evidenziano un incremento di Euro 2.912 passando da Euro 22.509 del 2013 ad Euro 25.421 del presente esercizio.

Gli Altri debiti, subiscono un incremento di Euro 42.903 passando da Euro 110.356 del precedente esercizio ad Euro 153.259 di quello in commento.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente .

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Altri	Totale
Italia	985.082	153.259	1.138.341
EU	9.018		9.018
U.S.A.	79.943		79.943
Totale	1.074.043	153.259	1.227.302

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
831	141	690

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.819.043	1.829.027	990.016

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.840.000	1.120.000	720.000
Variazioni lavori in corso su ordinazione	645.000	177.800	467.200
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	136.564	248.361	(111.797)
Altri ricavi e proventi	197.479	282.866	(85.387)
	2.819.043	1.829.027	990.016

Nei ricavi delle vendite e prestazioni sono iscritti i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società nella fattispecie le prestazioni effettuate per le attività di ricerca applicata relativamente alla progettazione ed ingegneria di dettaglio dell'impianto industriale per la produzione di bio plastica oltre allo studio di specifiche applicazioni industriali di nuove tecnologie PHAs, per conto di clienti terzi e dal progetto commissionato da Eridania S.p.A. per la definizione ed ottimizzazione della produzione di acido Levulinico in modo chimicamente sostenibile e con ridotto impatto ambientale, per Euro 600.000.

La voce "Variazioni lavori in corso su ordinazione" evidenzia un incremento di Euro 467.200 per effetto dell'acquisizione, tra le altre, di una importante commessa rappresentata dal progetto di ricerca commissionato da Coprob S.c.a. per lo sviluppo della tecnologia necessaria alla trasformazione in bio-plastica di nuova generazione dei co-prodotti della trasformazione delle barbabietole da zucchero, ammontante ad Euro 960.000

Nel conto "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" sono iscritti i costi del personale che sono stati capitalizzati, in presenza dei requisiti previsti dall'OIC 24, nella voce Immobilizzazioni Immateriali, Spese per Ricerca e Sviluppo.

Negli "Altri ricavi e proventi" sono iscritti i contributi ricevuti per il progetto Sea Front dei quali si è trattato precedentemente, riaddebiti di costi ai clienti previsti contrattualmente e altri costi inerenti la gestione ordinaria dell'impresa.

Questo il dettaglio:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Contributi	127.370	-	127.370
Riaddebito costi	65.908	201.718	(135.810)
Sopravvenienze attive		80.622	(80.622)
Altro	4.201	526	3.675
	197.479	282.866	(85.387)

Ricavi per area geografica

Area	Prestazioni	
		Totale
Italia	1.847.479	1.847.479
EU	190.000	190.000
	2.037.479	1.437.479

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.388.939	1.491.100	897.839

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Servizi	1.350.138	856.287	493.851
Godimento di beni di terzi	25.898	26.564	(666)
Salari e stipendi	243.682	256.083	(12.401)
Oneri sociali	57.583	58.989	(1.406)
Trattamento di fine rapporto	17.272	16.491	781
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	594.305	81.861	512.444
Ammortamento immobilizzazioni materiali	32.214	34.672	(2.458)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		16.519	(16.519)
Oneri diversi di gestione	67.847	143.634	(75.787)
	2.388.939	1.491.100	897.839

Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. Si riporta di seguito il dettaglio suddiviso per categoria.

Costi per servizi	31/12/2014	31/12/2014	Variazioni
Acquisti di servizi da terzi	437.043	392.723	44.320
Gestione veicoli aziendali	51.845	46.007	5.838
Prestazioni di lavoro autonomo	175.085	116.760	58.325
Spese amministrative e commerciali	240.265	50.467	189.798
Compensi amministratori	445.900	250.331	195.569
TOTALE	1.350.138	856.288	493.850

I costi di prestazione di lavoro autonomo sono in aumento rispetto al periodo precedente per effetto del sostenimento di maggiori spese legali connesse alla redazione dei contratti attivi sottoscritti nell'anno.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La variazione rispetto al corrispondente periodo precedente è causata dall'entrata in ammortamento delle immobilizzazioni immateriali capitalizzate nell'anno in particolare dei costi di impianto ed ampliamento.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(23.823)	14.958	(38.781)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	4.278	38	4.240
(Interessi e altri oneri finanziari)	(16.805)	(1.361)	(15.444)
Utili (perdite) su cambi	(11.296)	16.281	(27.577)
	(23.823)	14.958	(38.781)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Interessi bancari e postali	1.715
Altri proventi	2.563
	4.278

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Altre
Interessi bancari	242
Interessi fornitori	1.993
Interessi medio credito	13.345
Altri oneri finanziari	1.225
	16.805

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a Euro 2.652.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(34.925)		(34.925)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni	34.925		34.925
	34.925		34.925

Si rimanda al commento relativo alle Immobilizzazioni Finanziarie -Partecipazioni .

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.325	137.567	(133.242)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Componenti straordinari conseguenti a mutamenti nei criteri contabili adottati		658.695
Varie	25.140	
Arrotondamenti		2
Totale proventi	25.140	658.697
Correzione di errori		(475.259)
Varie	(20.813)	(45.871)
Totale oneri	(20.813)	(521.130)
Totale partite straordinarie	4.325	137.567

Si ricorda che nel 2013 tra i proventi straordinari risultava iscritto l'effetto cumulativo pregresso derivante dalla modifica dei criteri di iscrizione dei costi di ricerca e sviluppo e dei servizi in corso di lavorazione mentre tra gli oneri straordinari vi era iscritta una svalutazione straordinaria delle immobilizzazioni immateriali dovuta alla correzione di un errore commesso nei passati esercizi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
172.242	389.260	(217.018)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	183.569	368.761	(185.192)
IRES	138.208	309.836	(171.628)
IRAP	45.361	58.925	(13.564)
Imposte differite (anticipate)	(11.327)	20.499	(31.826)
IRES	(10.142)	20.499	(30.641)
IRAP	(1.185)		(1.185)
	172.242	389.260	(217.018)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	375.681	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	103.312
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Differenze passive cambi non realizzate	2.652	
	2.652	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Ammortamenti R&D 2012	30.374	
	30.374	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Telefoniche	2.769	
Autovetture/ Amm.ti indeducibili	53.434	
Alberghi e ristoranti	9.853	
Minusvalenza	1.398	
Sopravvenienze passive/Plusvalenze	19.080	
Penalità e multe	12.595	
Svalutazione partecipazione	34.925	
Costi indeducibili	31.822	
Deduzioni Irap	(14.120)	
ACE	(57.891)	
Imponibile fiscale	502.572	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		138.208

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	748.641	
<i>Costi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
Compensi amministratori/prest. occ.li/indennità Km	519.730	
Amm.ti R&D 2012	30.374	
<i>Ricavi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
Sopravvenienze attive	25.140	
	1.323.885	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	51.632
<i>Deduzioni lavoro dipendente</i>	(160.872)	
Imponibile Irap	1.163.013	
IRAP corrente per l'esercizio		45.357

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 19.804.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

		esercizio 31/12/2014		esercizio 31/12/2013	
	Aliquota applicata	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite:					
Differenze cambi positive non realizzate	27.5%	2.652	729	9.159	2.519
Ammortamenti R&D 2012	31.4%	60.747	19.075		
Totale		63.399	19.804		
Imposte differite (anticipate) nette			19.804		

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Si rimanda al commento delle variazioni intervenute nel Patrimonio Netto.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 31.924

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo

Qualifica	Compenso
Amministratori	445.901
Collegio sindacale	11.768

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	203.439	101.192
Imposte sul reddito	172.242	389.260
Interessi passivi (interessi attivi)	12.527	1.323
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5	2.637	
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14	1.398	
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	(1.239)	
di cui immobilizzazioni materiali	(1.239)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	386.969	491.775

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita

Accantonamenti ai fondi	46.613	19.010
-------------------------	--------	--------

Ammortamenti delle immobilizzazioni	626.519	116.533
Altre rettifiche per elementi non monetari	77.991	(398.797)

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	751.123	(263.254)
---	----------------	------------------

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	(645.000)	(715.000)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(987.457)	89.806
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	446.833	(369.038)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	22.519	(20.581)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	690	(130.497)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(192.117)	182.024

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(1.354.532)	(963.286)
---	--------------------	------------------

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(12.527)	(1.323)
(Imposte sul reddito pagate)	(339.253)	(14.755)
(Utilizzo dei fondi)	(19.145)	(2.215)

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(370.925)	(18.293)
---	------------------	-----------------

FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(587.365)	(753.058)
---	------------------	------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(30.407)	(19.709)
----------------------------	----------	----------

(Investimenti)	(54.870)	(26.316)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	24.463	6.607

Immobilizzazioni immateriali	(2.071.091)	(405.969)
(Investimenti)	(2.072.091)	(405.969)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.000	

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)

Prezzo di realizzo disinvestimenti

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) (2.101.498) (425.678)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	219.037	
Accensione finanziamenti	126.112	
Rimborso finanziamenti		

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	6.187.504	(7.500)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(55.700)	

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) 6.476.953 (7.500)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' 3.788.090 (334.880)

LIQUIDE (A+-B+-C)

Disponibilità liquide iniziali	276.400	611.280
Disponibilità liquide finali	4.064.490	276.400
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.788.090	(334.880)

*** **

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Marco Astorri



BIO-ON S.P.A.**Sede in San Giorgio di Piano (Bo) - Via Dante Alighieri n. 7/B****Capitale sociale € 132.375,00 i.v.****R.E.A. N. 463336 – R.I. e C.F. 02740251208****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 31/12/2014**
(ai sensi dell'art 153 t.u.f. e dell'art. 2429 - 3° comma, c.c.)**Signori Azionisti,**

Vi riferiamo sulle attività di vigilanza previste dalla legge (e. in particolare, dall'art. 149 t.u.f.), dalle norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997, n. DAC/RM 97001574 e comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006) e dalle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

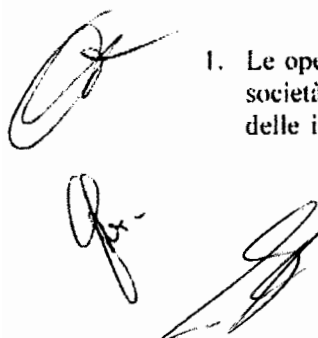
Ciò premesso riferiamo quanto segue.

- Nella prima riunione successiva alla nomina, il Collegio Sindacale ha svolto le previste valutazioni in merito alla propria composizione, con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione ed al funzionamento: la composizione è risultata conforme alle normative vigenti.
- Analoghe valutazioni sono state svolte in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di amministrazione, anch'essi risultati conformi alle norme vigenti.
- La Società, a seguito della conclusione della redazione del Documento di Ammissione e dell'iter procedurale, assistita dal Nomad EnVent Spa e dallo Specialist Banca Finnat Euroamerica Spa, in data 17 ottobre 2014 ha presentato domanda di ammissione alla quotazione presso la borsa di Milano al mercato AIM ITALIA.
In data 24 ottobre 2014, in Borsa a Milano, si è tenuta, alle ore 8.30, la cerimonia di quotazione con inizio delle negoziazioni alle ore 9. A seguito della quotazione risulta quindi operativo il nuovo apposito Testo di Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci, in data 4 settembre 2014.
- La società è attiva nel settore della bio plastica ed effettua ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie industriali di bio-fermentazione nel campo dei nuovi materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare la società sviluppa applicazioni industriali attraverso la creazione di caratterizzazione di prodotti, componenti e manufatti plastici. La società ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione della famiglia di Polimeri denominati PHAs da fonti di scarto di lavorazioni agricole. La strategia della società è rivolta alla commercializzazione di licenze d'uso per la produzione di PHAs, dei relativi servizi accessori nonché la realizzazione degli impianti industriali progettati dalla società stessa.

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ex art 149 D.Lgs n. 58/1998;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei soci, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione, nonché dell'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari e lo Statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- circa l'adeguatezza dei sistemi di controllo interno ed amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione segnaliamo che la società sta implementando il proprio sistema di reporting e a tale scopo, come previsto da delibere precedenti, il CdA ha provveduto in data 30 gennaio 2015 alla nomina di un Responsabile Amministrativo e Finanziario e si avvale di una struttura amministrativa sufficiente alle attuali esigenze; inoltre la società, in data 26 marzo 2015 ha sottoscritto un accordo di assistenza con un Professionista esperto, incaricandolo dello sviluppo per la redazione del proprio Modello di Organizzazione e Gestione allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della stessa, in applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs 8 giugno 2001 n. 231.
- abbiamo verificato sull'obbligo di osservanza in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza non rilevando anomalie;
- per quanto di nostra competenza, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione.

Nel rispetto della Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001, così come modificata ed integrata con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo le seguenti informazioni:

- 
1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale adottate dalla società sono state compiute in conformità alla legge e all'atto costitutivo. Sulla base delle informazioni acquisite riteniamo che tali operazioni non siano manifestamente

imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con società del gruppo, con terzi o con parti correlate suscettibili in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.
3. La relazione rilasciata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers s.p.a emessa in data odierna, non contiene rilievi, né richiami di informativa. La società di revisione ha giudicato la relazione sulla gestione coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2014;
4. Nel corso dell'esercizio 2014 non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.
5. Nel corso dell'esercizio 2014 non sono pervenuti esposti da parte di terzi.
6. Nel corso dell'esercizio 2014 la società, oltre agli incarichi relativi alla revisione contabile del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e alle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità, ha conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers s.p.a. l'incarico per lo svolgimento di servizi professionali relativi al progetto di quotazione sul mercato AIM, e ulteriore incarico professionale per la revisione completa su base volontaria dei bilanci consolidati 2012/2013 redatti, in base ai principi contabili internazionali ("IAS" o "IFRS"), ai fini della quotazione.
7. Nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti ai sensi di legge.
8. Il Collegio Sindacale, dalla sua nomina, intervenuta con delibera dell'Assemblea dei soci in data 17 settembre 2014, ha tenuto nel corso dell'esercizio una riunione, ha partecipato a due Assemblee dei soci e tre riunioni del Consiglio di Amministrazione.
9. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sui principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal responsabile preposto alla redazione dei documenti contabili societari e incontri con i responsabili della società di revisione, anche ai fini del reciproco scambio di informazioni rilevanti, dai quali non sono emersi aspetti degni di nota. In base all'attività di vigilanza effettuata, i principi di corretta amministrazione appaiono essere stati correttamente osservati.
10. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul relativo funzionamento, concludendo che la struttura organizzativa appare adeguata alle dimensioni della società.




11. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno istituito dalla società che risulta adeguato alle dimensioni e caratteristiche dell'attività svolta riconoscendo inoltre corretto quanto già messo in atto per dotare l'azienda del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.
12. Il sistema amministrativo contabile, per quanto da noi constatato ed accertato, può considerarsi affidabile ed idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
13. Non abbiamo osservazioni da formulare in merito ai flussi di notizie alla società controllata volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
14. Nel corso delle riunioni periodiche tenutesi con la società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
15. Attestiamo che, in relazione all'attività di vigilanza da noi svolta nell'esercizio 2014, non abbiamo rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità degni di menzione agli azionisti.
16. Esprimiamo, infine, per quanto di nostra competenza, l'assenso all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, unitamente alla relazione sulla gestione, come presentati dal Consiglio di Amministrazione e non abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato di esercizio.

Bologna, 15 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

(Prof. Gianfranco Capodaglio)

(Rag. Vittorio Agostini)

(Rag. Giuseppe Magni)

Riferimenti

Artt. 2391-*bis*, 2406, 2408, 2423, 2429, co. 3, c.c.; artt. 122, 123-*ter*, 149, 150, 152, 153, 154-*bis*, 155, 156 t.u.f.; art. 19 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; artt. 77, 89-*bis* Reg. Emittenti; Comunicazione Consob n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con Comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e Comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006; Comitato per la *Corporate Governance*. Codice di Autodisciplina, luglio 2014







**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27.1.2010, N° 39**

Agli Azionisti della
Bio-On SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Bio-On SpA (di seguito anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa a seguito di un incarico di revisione volontaria in data 17 ottobre 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Bio-On SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

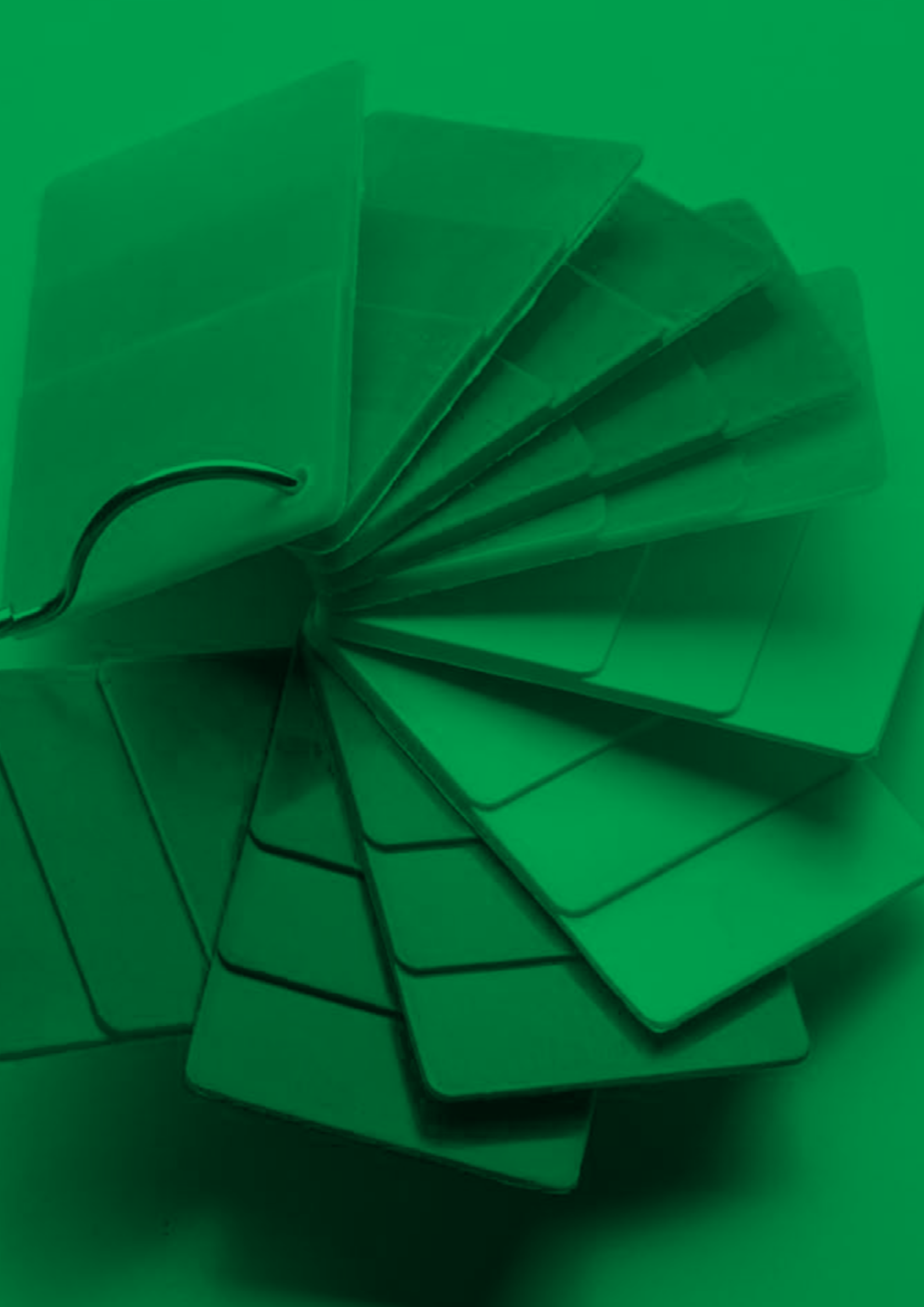


- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Bio-On SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bio-On SpA al 31 dicembre 2014.

Bologna, 15 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)



Reg. Imp. 02740251208
Rea 463336

GRUPPO BIO-ON S.P.A.

SOCIETA' CAPOGRUPPO: BIO-ON S.P.A.
Sede in VIA DANTE ALIGHIERI 7/B - 40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
Capitale sociale Euro 132.375,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2014

Signori Soci,

il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 515.001.

Come a Voi noto, nel corso dell'esercizio 2014 la società Capogruppo ha perfezionato tutte le attività necessarie per il collocamento delle proprie azioni sul mercato AIM Italia, regolamentato e gestito da Borsa Italiana, in base ad una offerta pubblica di sottoscrizione e di vendita, perfezionatasi il 24 ottobre 2014 con il supporto dell' Advisor Ambromobiliare; tale operazione, pianificata per dotare la società dei mezzi finanziari atti a consentirle di raggiungere i propri obiettivi di crescita e di sviluppo, è avvenuta attraverso il collocamento di n. 1.375.000 azioni ordinarie di cui 1.237.500 provenienti dall' aumento di Capitale Sociale e 137.500 azioni poste in vendita. A tale scopo la Capogruppo nel mese di settembre 2014 è stata trasformata da Società a responsabilità Limitata a Società per Azioni.

Il Gruppo (di seguito anche "Bio-On") è composto dalla società capogruppo Bio-On S.p.a. (di seguito anche la "Capogruppo") e dalla società da questa partecipata direttamente Bio-On Plants Srl (di seguito anche la "controllata").

Il bilancio consolidato del Gruppo Bio-On al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRS" o "Principi Contabili Internazionali").

I soci di riferimento della Capogruppo sono la società Capsa S.r.l che detiene il 67,99% del Capitale Sociale di Bio-On Spa ed i Signori Marco Astorri e Guido Cicognani che possiedono il 10,81% ciascuno del Capitale Sociale di Bio-On Spa, il 10,39% è collocato sul mercato AIM Italia.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come a Voi noto Bio-On, società Capogruppo, è una *IP company*, che realizza ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-On opera nel settore della bioplastica ed è impegnata nello sviluppo di applicazioni industriali attraverso caratterizzazioni dei prodotti, componenti e manufatti plastici.

Il Gruppo ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione di PHAs (bio polimero) da fonti di scarto agricole (tra cui canna da zucchero e barbabietola). La bio plastica rientra nella famiglia dei polimeri ed in grado di sostituire le plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.) per prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche ha un forte sviluppo dato dalla forte richiesta del mercato.

Un mercato, (quello dei bio materiali) in continua crescita legato al mondo delle plastiche tradizionali, in costante crescita da oltre 30 anni.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Dante

Alighieri 7/B– San Giorgio di Piano (BO) ove risiedono parte degli uffici e nelle seguenti sedi secondarie:

- Ufficio: Via Santa Margherita al Colle 10/3 – Bologna
- Laboratorio e impianto pilota: Via Mora 56 – Minerbio (BO)

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel corso dell'anno 2014 l'attività economica ha accelerato nettamente negli Stati Uniti, crescendo oltre le attese. Le prospettive a breve e a medio termine per l'economia mondiale restano tuttavia incerte, per la persistente debolezza nell'area dell'euro e in Giappone, per il prolungarsi del rallentamento in Cina e per la brusca frenata in Russia. La forte caduta del prezzo del petrolio, determinata sia dall'ampliamento dell'offerta sia dalla debolezza della domanda, può contribuire a sostenere la crescita, ma non è priva di rischi per la stabilità finanziaria dei paesi esportatori.

Nell'area dell'euro i prezzi al consumo sono scesi nell'ultimo periodo dell'anno. La flessione dei costi petroliferi contribuirà a sostenere i consumi, ma potrebbe accrescere i rischi di un radicamento di aspettative di riduzione della dinamica dei prezzi e di un aumento dei tassi di interesse reali, aggravando gli oneri dei settori indebitati. In Italia negli ultimi trimestri del 2014 i consumi hanno ripreso a crescere in misura contenuta, in linea con l'andamento del reddito disponibile mentre il loro contributo alla crescita globale dell'economia è stato controbilanciato dalla flessione degli investimenti.

Nei mesi estivi del 2014 il numero di occupati è aumentato, seppur lievemente; dopo alcuni trimestri di sostanziale stagnazione il monte ore lavorate è tornato a crescere sia nell'industria in senso stretto sia nei servizi privati, la ripresa dell'occupazione rimane tuttavia incerta, almeno nel breve periodo.

La dinamica dei prezzi al consumo resta debole, in dicembre è stata pari a -0,2 % nell'area Euro e a -0,1 % in Italia, potrebbe continuare a ridursi per effetto del calo dei prezzi dei prodotti energetici, tuttavia, sulla base di ragionevoli previsioni, le imprese prevedono di mantenere sostanzialmente stabili nel 2015 i prezzi di vendita dei propri prodotti.

Per quanto riguarda le offerte di credito alle imprese, queste sono migliorate ma restano più stringenti per quelle di minore dimensione; i tassi di interesse medi sui nuovi prestiti sono scesi gradualmente, pur mantenendosi superiori a quelli dell'area dell'euro (di circa 30 punti base per imprese e famiglie). Fattori di domanda legati alla debolezza degli investimenti, unitamente alla percezione di un alto rischio di credito per alcune categorie di imprese, frenano ancora la dinamica dei finanziamenti.

Le previsioni economiche per il 2015 e per l'anno successivo prefigurano per l'economia italiana una crescita modesta di circa lo 0,4 % e dell'1,2 %, rispettivamente.

Nel complesso l'attività economica, oltre a trarre vantaggio dalla caduta del prezzo del petrolio e dalla graduale accelerazione degli scambi internazionali, verrebbe sostenuta dall'orientamento espansivo della politica monetaria, riflesso anche nel deprezzamento dell'euro, e da alcune misure di riduzione del costo del lavoro. Ciononostante, rischi per l'attività economica possono derivare dal riacutizzarsi di tensioni sui mercati finanziari internazionali, dall'indebolimento della congiuntura nelle economie emergenti e dal perdurare di un basso tasso d'inflazione sul lungo periodo.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Fino a poco tempo fa il mercato dei biopolimeri era un mercato focalizzato su prodotti di basso valore tecnologico e bassi livelli di applicazione, oggi il quadro è decisamente più variegato ed interessante e la ricerca di prodotti plastici ottenuti da fonti rinnovabili ed al tempo stesso interamente biodegradabili per oggetti tecnicamente elevati rappresenta l'aspettativa del mercato per i prossimi anni.

I PHA prodotti con la tecnologia di Bio-on rappresentano una valida opportunità per rispondere in modo efficace, efficiente e sostanziale a questa emergente richiesta del mercato.

Nelle sue fasi iniziali di sviluppo il mercato delle "bio-plastiche" ha favorito l'ingresso di materiali non biodegradabili ma di origine, anche solo parziale, bio-based. Le attuali e future tendenze di mercato favoriranno invece prodotti che siano completamente ottenuti da fonti rinnovabili e completamente biodegradabili sia in acqua sia in terreno, e non solo in stazioni di compostaggio.

Fra le "bio-plastiche", i PHA di Bio-on sono inseriti in quel ristretto numero di contemporaneamente bio-derivate e biodegradabili. In un'ottica stringente di sostenibilità ambientale dei processi industriali e produttivi, i PHA possono quindi essere considerati "bio-plastiche" sia per la derivazione iniziale sia per il destino ultimo.

I PHA hanno una vasta gamma di potenziali applicazioni per le loro caratteristiche naturali, quali la biocompatibilità, la biodegradabilità e citotossicità trascurabile delle cellule. Pertanto, la potenziale applicazione dei PHA come sostituitivi delle plastiche tradizionali di origine petrolchimica sta guadagnando popolarità in vari settori che coinvolgono i materiali automotive, biomedicali, rivestimenti, elettronici, design, farmaceutici ed altri.

I PHA si pongono quindi come ottimi sostituti di diverse famiglie di plastiche tradizionali, quali Propilene, Policarbonato, Polietilene ed altri, e, associando a questo le caratteristiche tecniche del biopolimero, Bio-on è nella posizione di poter affrontare un processo di sostituzione dei mercati delle plastiche ad alto valore aggiunto dove attualmente c'è bassa concorrenza.

La riduzione dei prezzi del petrolio rappresenta un fattore propizio per i produttori di plastica tradizionale ma non si ritiene che questa possa influenzare in alcun modo l'evoluzione positiva della domanda di biopolimeri tecnicamente elevati come i PHAs. Rivolgendosi infatti in prima istanza a mercati di nicchia dall'alto valore aggiunto e dalla bassa concorrenza, Bio-on non prevede che i bassi costi energetici attuali possano avere degli effetti negativi sul lato della domanda che viene inoltre sostenuta, da un lato, da normative stringenti in termini di sostenibilità ambientale e, dall'altro, dalla mentalità "green" e "bio" dei consumatori nei mercati di riferimento.

Il mercato mondiale dei polimeri Bio-based è attualmente stimato pari a circa 2 Mln tons/anno, di questi 1/3 sono al 100% di origine naturale e completamente biodegradabili. I tassi di crescita CAGR del mercato delle bio-plastiche sono circa del 21% mentre quelli dei polimeri totalmente Bio. Mentre le stime dei tassi di crescita della produzione globale delle plastiche sono intorno al 3% all'anno, la produzione di bio-plastiche mondiale nel 2020 è stimata in 10 Mln tons.

Comportamento della concorrenza

Si conferma che le aziende presenti in questo mercato sono ancora poche e soprattutto focalizzate sulla messa a punto di prodotti con caratteristiche comparabili con gli attuali biopolimeri presenti significativamente sul mercato.

E' confermata inoltre la bassa qualità tecnica intrinseca dei prodotti potenzialmente concorrenti del PHA prodotto da Bio-on sia in termini di possibilità di sfruttamento di quest'ultimo in applicazioni di alta gamma che per le superiori proprietà termo- meccaniche del PHA rispetto agli altri biopolimeri che, diversamente dal PHA, non possono essere confrontabili con le plastiche tradizionali.

Il modello di business scelto da Bio-on rende la vostra società di fatto poco influenzabile dalla concorrenza che, seppur in settori di biopolimeri di basse prestazioni, sono focalizzate sulla produzione e vendita di prodotto finito.

L'effetto combinato della scelta di un modello di business fortemente posizionato su ricerca e concessione di licenze d'uso e delle superiori qualità intrinseche del PHA rispetto agli altri biopolimeri, concorrono a rafforzare anche per gli anni futuri i vantaggi competitivi di Bio-on nel comparto delle bio-plastiche.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Per quanto riguarda il Gruppo, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo in senso assoluto e al tempo stesso migliorativo rispetto alle previsioni di piano.

Sono state incrementate le commesse di ricerca e sviluppo sia nel segmento già consolidato dello sfruttamento di coprodotti della produzione di zucchero da barbabietola sia in settori nuovi e al tempo stesso affini con la produzione di plastiche biodegradabili. Ci riferiamo in particolare alla ricerca avviata nel corso dell'esercizio per la produzione di acido levulinico a partire da composti zuccherini, cioè un nuovo metodo di produzione per l'ottenimento di un prodotto che, pur avendo già applicazioni in settori di elevato valore aggiunto quale la farmaceutica, rappresenterà in futuro un importante intermedio per la chimica dei prossimi anni e le cui aspettative di crescita dei volumi di mercato saranno molto importanti. Per quanto riguarda il settore dei progetti di impianti, sono in corso di completamento studi di fattibilità con operatori industriali europei di primaria importanza la cui conclusione sarà prevista nei primi mesi del prossimo anno.

E' proseguito nel corso dell'anno la fase di progettazione del primo impianto industriale per effetto sia di miglioramenti ingegneristici coerenti con i risultati della ricerca tecnologica effettuata sia dell'integrazione della produzione lungo la catena del valore su nuove forme finite di prodotto in granulo.

I miglioramenti nei risultati ottenuti nel corso dell'esercizio sono sostanzialmente dovuti alle migliorate marginalità dei progetti e, in alcuni casi, anche al maggior avanzamento sulle commesse in corso.

Si segnala un leggero rallentamento nell'avanzamento di alcune commesse di ricerca applicata su materiali, composti e nuove applicazioni che tuttavia non hanno avuto impatto sostanziale sui risultati dell'esercizio e che saranno recuperate nel prossimo esercizio con il completamento degli investimenti già avviati.

In seguito ad efficaci azioni di promozione e sviluppo commerciale, l'attività commerciale ha avuto nel suo complesso un notevole incremento nell'ultimo trimestre dell'anno e ha interessato tutti i settori di interesse della società, in particolare l'area dei progetti di impianti che è propedeutica alla concessione delle licenze. Per quanto concerne l'attività di ricerca interna, queste sono state oggetto di attività principalmente nel primo semestre ed hanno interessato la messa a punto di nuovi substrati per la produzione di PHA.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati della Capogruppo Bio On Srl negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi di vendita	2.485.000	1.297.800
Margine operativo lordo	1.029.829	445.477
Risultato prima delle imposte	831.237	323.175

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi di vendita	2.485.000	1.297.800	1.187.200
Proventi diversi	221.570	204.496	17.074
Costi esterni	1.048.867	714.102	334.765
Valore Aggiunto	1.657.703	788.194	869.509
Costo del lavoro	627.874	342.715	285.159
Margine Operativo Lordo	1.029.829	445.479	584.350
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	175.488	137.111	38.377
Risultato Operativo	854.341	308.368	545.973
	-	-	-
Proventi e (oneri) finanziari	23.104	14.807	37.911
Risultato Ordinario	831.237	323.175	508.062
Componenti straordinarie nette	-	-	-
Risultato prima delle imposte	831.237	323.175	508.062
Imposte sul reddito	316.236	187.168	129.068
Risultato netto	515.001	136.007	378.994
Ricavi di vendita	2.485.000	1.297.800	1.187.200

Il gruppo Bio-on ha conseguito Ricavi netti nell'esercizio per Euro 2.485.000 rispetto ad Euro 1.297.800 dell'esercizio precedente (+91%); il valore della produzione registra quindi un aumento di Euro migliaia 1.204

rispetto all'esercizio precedente, grazie all'acquisizione di due importanti commesse delle quali si tratterà nel proseguo della relazione. Il Valore Aggiunto mostra un incremento del 110% (da Euro 788.192 del 2013 ad Euro 1.657.703 del 2014), così come il Margine Operativo Lordo, cresciuto del 131% (da Euro 445.479 del 2013 ad Euro 1.029.829 del 2014).

I Proventi diversi, sono rappresentati in prevalenza (Euro 65.907) da riaddebiti di costi ai clienti previsti contrattualmente e dal contributo ricevuto per il progetto SEAFRONT (Euro 117.371), un progetto europeo di ricerca finanziato a fondo perduto dalla Commissione Europea all'interno del 7° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico (7th Framework Programme).

L'incremento dei costi esterni, aumentati di Euro 335 rispetto al 2013 (+47%), riflette l'incremento dei costi per consulenze esterne tecniche e legali conseguenti all'assunzione di nuovi contratti di ricerca.

Per quanto attiene la voce Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti, sono in aumento per effetto dell'incremento delle capitalizzazioni di costi di sviluppo prodotti entrati in ammortamento nel corso dell'esercizio.

Il risultato dell'esercizio risulta positivo per Euro 515.001, contro gli Euro 136.007 dell'esercizio precedente, con un incremento complessivo di Euro 378.994.

Principali dati economici e finanziari

A migliore descrizione della situazione reddituale si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,09	0,39
ROE lordo	0,14	0,92
ROS	0,21	0,10

ROE netto è calcolato come Risultato netto / Patrimonio netto

ROE lordo è calcolato come Risultato prima delle imposte / Patrimonio netto

ROS è calcolato come Risultato netto / Ricavi netti

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014		
Immobilizzazioni immateriali nette	446.782	415.318	31.464
Immobilizzazioni materiali nette	82.119	77.168	4.951
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	10.170	4.338	5.832
Attività per imposte differite	412.746	569	412.177
Capitale immobilizzato	951.817	496.824	454.993
Crediti commerciali	2.455.275	831.250	1.624.025
Altri crediti	286.831	112.437	174.394
Attività d'esercizio a breve termine	2.742.106	943.687	1.798.419
Debiti verso fornitori	1.091.063	636.707	454.356
Debiti tributari	282.344	381.526	-99.182
Altri debiti	259.239	314.590	-55.351
Passività d'esercizio a breve termine	1.632.646	1.332.823	299.823
Capitale d'esercizio netto	2.061.277	-389.136	2.450.413
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.298	30.115	10.183
Altre passività a medio e lungo termine	-	2.519	(2.519)
Passività a medio lungo termine	40.298	32.634	7.664

Capitale investito	2.020.979	(75.054)	1.945.925
Patrimonio netto	(5.741.351)	(352.886)	(5.388.465)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(126.112)		(126.112)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.846.484	277.832	3.568.652
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.020.979)	(75.054)	(1.945.925)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	4.789.534	(143.938)
Quoziente primario di struttura	6,03	0,71
Margine secondario di struttura	4.829.832	(111.304)
Quoziente secondario di struttura	6,07	0,77

- Margine primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto - Capitale immobilizzato.

L'indice evidenzia un relazione fonti/ impieghi soddisfacente grazie alla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all' AIM, che denota la possibilità dell'impresa di realizzare la propria strategia di sviluppo degli impieghi con un limitato ricorso ai finanziamenti esterni in quanto si rivela sufficiente il realizzo delle attività correnti.

- Quoziente primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto / Capitale immobilizzato.

L'indice mostra un incremento rispetto al' esercizio precedente influenzato dalla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all' AIM, grazie alla quale le immobilizzazioni appaiono ampiamente finanziate dal Capitale Proprio.

- Margine secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine - Capitale immobilizzato.

L'indice in oggetto denota l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio lungo termine.

- Quoziente secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine / Capitale immobilizzato.

L'indice denota un incremento rispetto al' esercizio precedente influenzato dalla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all'AIM, grazie alla quale le immobilizzazioni appaiono prevalentemente finanziate dal Capitale Proprio.

Rapporti con imprese collegate e consorelle

Il Gruppo non detiene al 31/12/2014 partecipazioni in imprese collegate e consorelle.

Operazioni con parti correlate

Le tabelle riportano le transazioni patrimoniali ed economiche realizzate con parti correlate negli esercizi 2013e 2014 (migliaia di Euro):

	Crediti		Debiti	
(Migliaia di euro)	2014	2013	2014	2013
(Acconti per immobilizzazioni immateriali)		51	-	-
Amministratori (Anticipi)	49	49	-	-
Amministratori (compensi non pagati)	-	0	30	-
	49	100	30	0

	Ricavi		Costi	
(Migliaia di euro)	2014	2013	2014	2013
compenso Amministratori	-	-	446	250
	-	-	446	250

In particolare i rapporti con gli amministratori sono relativi a:

- Acconti per immobilizzazioni immateriali: Il Gruppo nel 2009 ha sottoscritto un contratto preliminare vincolante di acquisto della proprietà di domini internet con alcune parti correlate; il contratto di acquisto è stato formalizzato nel corso del secondo semestre dell'anno 2014;
- Anticipi: nel corso del 2012 e 2013 sono stati riconosciuti anticipi agli amministratori per note spese;
- Compenso amministratori
- Debiti per compensi non corrisposti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le Società del Gruppo non possiedono azioni o quote di società controllanti ne azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali, che finanziarie.

La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2014 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata:

	31/12/2014	31/12/2013
Altre Attività non correnti	10	4
Crediti Commerciali	2.455	831
Altre attività correnti	287	112
Totale	2.752	947

I crediti commerciali sono relativi per Euro migliaia 1.960 (Euro migliaia 715 al 31 dicembre 2013) alla percentuale di completamento delle commesse in essere alla data di chiusura del bilancio e si riferiscono a controparti di comprovata solidità patrimoniale e finanziaria. Quanto ai crediti verso altri si riferiscono in prevalenza ad anticipi agli amministratori dei quali si è trattato nel paragrafo Operazioni con parti correlate

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dal Gruppo. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

L'equilibrio tra attività e passività a breve risulta equilibrato.

L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato per il Gruppo stesso, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

La Capogruppo ha posto in essere due finanziamenti il cui saldo al 31/12/2014, pari a Euro 345.149 si riferisce ai seguenti finanziamenti a medio-lungo termine:

- mutuo chirografario con Banca di Bologna per Euro 300.000, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 4.5%, rate mensili scadenti il 25 febbraio 2016.
 - mutuo chirografario con Mediocredito per Euro 200.000, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 3%, rate trimestrali scadenti il 30 giugno 2017.
- Sante l'attuale valore positivo della Posizione Finanziaria Netta non si ravvisa alcun rischio di liquidità.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo, avendo contratto i finanziamenti descritti sopra, è moderatamente esposta alle potenziali variazioni dei tassi di interesse su passività finanziarie a tasso variabile riferibili all' area Euro. **Rischio di cambio**

Non vi sono esposizioni di rilievo in valuta e quindi l'esposizione al rischio cambio è limitata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre 2015:

- l'avvio della realizzazione di un laboratorio di sviluppo nuovi materiali e applicazioni che sarà realizzato nel comune di Bentivoglio (Bo) per un valore stimato di Euro 600.000. L'unità entrerà in funzione entro il primo semestre 2015;
- l'acquisto da Coprob S.c.a. dell'impianto pilota attualmente in uso esclusivo da parte di Bio On S.p.A. per un importo pari a Euro 800.000. Con il presente acquisto Bio On intende anche attraverso nuovi investimenti, creare un polo di ricerca polifunzionale per il miglioramento e lo sviluppo delle tecnologie produttive;
- l'acquisizione di uno studio di fattibilità relativo ad un impianto di produzione di PHA a partire da scarti di patate. L'obiettivo è quello di terminare lo studio entro il primo semestre 2015 ed avviare il progetto industriale entro l'anno corrente.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società conferma l'impegno costante nello sviluppo dei segmenti di attività coerenti con il proprio modello di business adottato.

Per quanto riguarda lo sviluppo e la messa a punto di nuove tecnologie Bio On è impegnata a mettere a punto due nuovi substrati e una nuova tecnologia per la produzione di acido levulinico; quest'ultimo presenta interessanti sinergie con il settore delle bioplastiche oltre ad aprire nuove opportunità di sviluppo nella nuova chimica dei prossimi anni.

Nell'area sviluppo di progetti Bio On ha in corso di realizzazione alcuni studi di fattibilità, altri saranno acquisiti e ragionevolmente completati nel corso dell'esercizio con l'obiettivo di acquisire un contratto di licenza entro l'anno.

Per quanto riguarda l'area sviluppo materiali e prodotti con l'entrata in funzione del nuovo laboratorio la società prevede l'acquisizione di nuovi contratti, dei quali due già in fase di negoziazione.

Questi ultimi interessano nuovi settori di applicazione quali il food e il toys.

Si segnala infine che l'avvio della realizzazione dell'impianto di PHA con Coprob S.c.a. dovrebbe ragionevolmente finalizzarsi entro la fine dell'anno.

Rispetto ai piani originari il progetto ha subito un leggero slittamento conseguente alla re-ingegnerizzazione del progetto per incorporare i miglioramenti ottenuti con la ricerca conclusasi nel 2014 e all'ampliamento della gamma di prodotti ottenibili nell'impianto.

La società inoltre è impegnata nell'acquisizione e sviluppo di nuovi brevetti i primi dei quali saranno finalizzati nel primo semestre. Si segnala in particolare l'estensione dei brevetti esistenti alle nuove aree del far east, in particolare, Cina, Hong Kong, Giappone, Malesia, Corea, Singapore e Taiwan. In questo modo si conferma l'interesse di Bio-on ad espandere l'attività di concessione delle licenze in ogni parte del mondo, includendo anche aree di forte crescita come l'Asia.

La Società sta attuando un programma di assunzioni di personale per ampliare la propria capacità esecutiva e far fronte alle numerose richieste provenienti dal nuovo mercato dei biopolimeri,

Risultato d'esercizio

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio consolidato del Gruppo BIO-ON così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Marco Astorri



Bio-On SpA

Sede in Via Dante Alighieri 7/B -
40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO) Capitale sociale Euro 132.375,00 i.v.

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014

INDICE

Prospetti contabili	3
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014.....	8
1 Informazioni generali.....	8
2 Principi contabili	9
3 Note ai prospetti contabili	18

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2014 E 2013

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA				
ATTIVO		Note	31/12/2014	31/12/2013
A)	ATTIVO NON CORRENTE			
	Immobilizzazioni materiali	3.1	82.119	77.168
	Immobilizzazioni immateriali	3.2	446.782	415.318
	Attività per imposte differite	3.3	412.746	569
	Altre attività non correnti	3.4	10.170	3.769
	TOTALE ATTIVO NON CORRENTE		951.817	496.824
B)	ATTIVO CORRENTE			
	Rimanenze		0	0
	Crediti commerciali	3.5	2.455.275	831.250
	Altre attività correnti *	3.6	286.831	112.437
	Attività finanziarie correnti		0	0
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.7	4.065.521	277.832
	TOTALE ATTIVO CORRENTE		6.807.627	1.221.519
TOTALE ATTIVO (A+B)			7.759.444	1.718.343

* Per i rapporti con le "Parti correlate" si rimanda alla Nota 3.25

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		Note	31/12/2014	31/12/2013
C)	PATRIMONIO NETTO			
	Capitale sociale		132.375	10.000
	Riserva legale		7.059	2.000
	Altre riserve		5.086.916	204.879
	Utile/ (perdita) dell'esercizio di gruppo		515.001	136.007
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	3.8	5.741.351	352.886
	Capitale e riserve di terzi			
	Risultato economico di terzi			
	Totale patrimonio netto di terzi		0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.8	5.741.351	352.886
D)	PASSIVO NON CORRENTE			
	Passività finanziarie a lungo termine	3.9	126.112	0
	Passività per imposte differite		-	2.519
	Fondo benefici ai dipendenti	3.10	40.298	30.115
	TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		166.410	32.634
E)	PASSIVO CORRENTE			
	Passività finanziarie a breve termine	3.11	219.037	0
	Debiti commerciali	3.12	1.091.063	636.707
	Passività per imposte correnti	3.13	282.344	381.526
	Altre passività correnti *	3.14	259.239	314.590
	TOTALE PASSIVO CORRENTE		1.851.683	1.332.823
	TOTALE PASSIVO		2.018.093	1.365.457
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (C+D+E)		7.759.444	1.718.343

* Per i rapporti con le "Parti correlate" si rimanda alla Nota 3.25 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014 E 2013

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO		Note	31 Dicembre 2014	31 Dicembre 2013
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	Ricavi di vendita	3.15	2.485.000	1.297.800
	Altri ricavi	3.16	221.570	204.496
	TOTALE RICAVI OPERATIVI		2.706.570	1.502.296
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	Per servizi	3.17	959.461	589.329
	Per il personale	3.18	627.874	342.715
	Ammortamenti	3.19	175.488	120.783
	Accantonamenti e svalutazioni		-	16.328
	Altri costi	3.20	89.406	124.773
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.852.229	1.193.928
C)	RISULTATO OPERATIVO (A - B)		854.341	308.368
	Proventi finanziari		4.281	16.321
	Oneri finanziari		(27.385)	(1.514)
D)	Oneri finanziari netti	3.21	(23.104)	(14.807)
E)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		831.237	323.175
F)	Imposte	3.22	316.236	187.168
G)	RISULTATO DEL PERIODO (E-F)		515.001	136.007

RISULTATO PER AZIONE			
Base	3.23	0,12	N/A
Diluito		0,08	N/A

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014 E 2013

	Componenti del Conto Economico Complessivo			-
I)	RISULTATO D'ESERCIZIO COMPLESSIVO		515.001	136.007
	Componenti riclassificabili a conto economico	-	-	-
	Componenti non riclassificabili a conto economico	-	-	-
L)	RISULTATO D'ESERCIZIO COMPLESSIVO		515.001	136.007
M)	di cui: risultato di competenza di terzi		-	-
N)	di cui: RISULTATO DI GRUPPO		515.001	136.007

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Voci del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo	Utili portati a nuovo						Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto
			Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di consolidamento	Riserva FTA	Utile/(perdita) a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio		
Consistenza Iniziale 01/01/2013	10.000	-	2.000	247.348	-	(78.725)		51.254	-	231.877
Distribuzione dividendi				(15.000)						(15.000)
Totale operazioni con i soci	-	-	-	(15.000)	-	-	-	-	-	(15.000)
Attribuzione del risultato es. prec.				70.912			(19.658)	(51.254)		0
Altre variazioni				2						2
Risultato dell'esercizio								136.007		136.007
Consistenza Finale 31/12/2013	10.000	-	2.000	303.262	-	(78.725)	(19.658)	136.007	-	352.886
Distribuzione dividendi				(55.700)						(55.700)
Trasformazione in Spa	110.000			(110.000)						0
Quotazione azioni	12.375	4.916.785								4.929.160
Totale operazioni con i soci	122.375	4.916.785	-	(165.700)	-	-	-	-	-	4.873.460
Attribuzione del risultato es. prec.			5.059	96.133			34.815	(136.007)		0
Altre variazioni				4						4
Risultato dell'esercizio								515.001		515.001
Consistenza Finale 31/12/2014	132.375	4.916.785	7.059	233.699	-	(78.725)	15.157	515.001	-	5.741.351

**RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014 E 2013**

<i>(importi in Euro/000)</i>	2014	2013
A. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE A BREVE	278	571
(differenza tra indebitamento bancario a breve e disponibilità liquide)		
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (Perdita) del periodo	515	136
Imposte a conto economico	316	187
Imposte pagate	(259)	(143)
Ammortamenti	175	137
Incremento/(decremento) netto del Fondo Trattamento di Fine Rapporto	10	14
B1. Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni circolante	757	331
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	(1.798)	(159)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti (comprese imp.diff)	240	(155)
B.2 Effetto delle variazioni del circolante	(1.558)	(314)
Flusso monetario per attività di esercizio (B1+B2)	(801)	17
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Variazioni nette di immobilizzazioni:		
Immateriali (acquisizioni)	(117)	(289)
Materiali (cessioni al valore di realizzo al netto delle acquisizioni)	(92)	(24)
Altre attività non correnti	(419)	18
Flusso monetario per attività di investimento	(628)	(295)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Variazioni nei debiti finanziari a medio lungo termine	126	-
Distribuzione di dividendi	(58)	(15)
Aumento capitale sociale	6.188	
Oneri per aumento capitale sociale	(1.258)	
Flusso monetario per attività finanziarie	4.998	(15)
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	3.569	(293)
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE A BREVE TERMINE (A+E)	3.847	278
Riconciliazione con i dati di bilancio		
Debiti verso banche a breve (-)	(219)	-
Conti Correnti attivi (+)	4.066	278
Indebitamento a breve	3.847	278

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

1. Informazioni generali

Il Gruppo, composto dalla società capogruppo Bio-On S.p.A. (di seguito anche “Bio-On” o “la Capogruppo”) e dalla società da questa partecipata direttamente Bio On Plants S.r.l. (di seguito anche “la Controllata”), opera esclusivamente nel mercato delle materie plastiche, svolgendo attività di ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-On opera nel settore della bioplastica, ed è impegnata nello sviluppo di applicazioni industriali attraverso caratterizzazioni dei prodotti, componenti e manufatti plastici.

La Società ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione di PHAs (bio polimero) da fonti di scarto agricole (tra cui canna da zucchero e barbabietola). La bioplastica rientrando nella famiglia dei polimeri ed in grado di sostituire le plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.) per prestazioni e caratteristiche termomeccaniche ha un forte sviluppo dato dalla forte richiesta del mercato.

Un mercato, (quello dei bio materiali) in continua crescita legato al mondo delle plastiche tradizionali, in costante crescita da oltre 30 anni.

La quotazione in Borsa

Nel corso dell'esercizio 2014, l'attività aziendale è stata caratterizzata dall'impegnativo progetto di portare le azioni della Società all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., progetto completato con successo il 22 ottobre 2014.

Nel corso dell'esercizio 2014, l'attività aziendale oltre al perfezionamento di importanti accordi conclusi per quanto attiene i contratti di ricerca, è stata caratterizzata dalla trasformazione della Società Capogruppo in Società per Azioni da Società a responsabilità limitata e dalla conclusione dell'impegnativo progetto di quotazione delle azioni di Bio On S.p.A. al listino AIM Italia- Mercato Alternativo del Capitale avvenuto il 24 ottobre con il supporto dell' Advisor Ambromobiliare S.p.A.

L'operazione è avvenuta attraverso il collocamento privato di 1.375.000 azioni ordinarie di cui 1.237.500 azioni provenienti da aumento di capitale e 137.500 azioni poste in vendita, con un flottante pari al 10.39%.

Pubblicazione del progetto di Bilancio

Il Progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Bio On S.p.A., che ne ha altresì approvato la pubblicazione, nella riunione del 29 marzo 2015, nella quale è stato inoltre dato mandato al Presidente di apportare al Progetto le modifiche o integrazioni di perfezionamento formale che fossero ritenute necessarie od opportune per la miglior stesura e la completezza del testo, in tutti i suoi elementi.

Principali dati economici e finanziari

I Ricavi operativi registrano nell'esercizio 2014 un incremento del 12% rispetto al precedente esercizio.

I principali dati economici e finanziari possono essere sintetizzati come segue:

- 2.707 migliaia di Euro sono i ricavi operativi del Gruppo, contro ricavi pari a 1.503 relativi all'esercizio 2013;

- 5.741 migliaia di Euro è il valore del Patrimonio Netto di Gruppo, in incremento di 5.388 rispetto al 31 dicembre 2013 anche per effetto dell'operazione straordinaria di quotazione sul mercato Aim;
- il risultato operativo del Gruppo nel 2014 è stato pari a 854 migliaia di Euro, contro un risultato operativo pari a 308 migliaia di Euro dell'esercizio precedente;
- la posizione finanziaria netta a breve al 31/12/2014 è positiva per 3.847 migliaia di Euro, contro una posizione finanziaria netta al 31/12/2013 positiva per 278 migliaia di Euro; anche questo dato è ovviamente influenzato dall'operazione di quotazione.

2. Principi contabili

PREMESSA

Il bilancio consolidato del Gruppo Bio-On al 31 dicembre 2014, composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative, è stato redatto dalla Società in conformità ai Principi Contabili Internazionali (di seguito anche "IFRS" o "Principi Contabili internazionali Internazionali") adottati dall'Unione Europea.

Per Principi Contabili Internazionali si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), nonché tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), omologate dalla Commissione Europea alla data di approvazione del bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente in tutti i periodi presentati. Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il presente bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziari nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del fair value, e utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

2.1 Schemi di bilancio

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività e delle passività e del patrimonio netto. A loro volta, le attività e le passività sono esposte, sulla base della loro classificazione, in correnti, non correnti e destinate alla vendita;
- le componenti dell'utile dell'esercizio di riferimento vengono presentate in un conto economico, redatto in forma scalare per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti per il Gruppo rispetto alla classificazione per destinazione; il Gruppo ha optato per la rappresentazione in due prospetti di conto economico;
- Il conto economico complessivo fornisce l'aggregazione degli elementi in due categorie, a seconda della natura degli stessi, ovvero che possano, nel futuro, essere riclassificati o meno nel Conto economico;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario consolidato viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di

esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il presente bilancio è stato redatto in Euro.

I valori riportati negli schemi di bilancio sono in unità di Euro, mentre quelli nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamente specificato.

2.2 Principi contabili applicati ai bilanci

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, ad eccezione dell'adozione di nuovi principi ed interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2014 di seguito elencati.

- IFRS 10 – Bilancio Consolidato. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che fornisce una guida per valutare la presenza del controllo, fattore determinante per il consolidamento di un'entità, in quei casi in cui non risulti immediata la sua identificazione. L'adozione del principio non ha comportato variazioni nell'area di consolidamento del Gruppo.
- IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio. Il nuovo principio oltre a disciplinare gli accordi di compartecipazione, detta i criteri per la loro identificazione basandosi sui diritti e sugli obblighi che scaturiscono dal contratto, e non fermandosi ai meri aspetti legali dell'accordo. L'IFRS 11 esclude la possibilità di utilizzare il metodo proporzionale per il consolidamento degli accordi di compartecipazione. Si ritiene che l'adozione del nuovo principio non abbia comportato rilevanti effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre imprese. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio. Il nuovo standard detta una serie di informazioni che la società deve fornire relativamente a partecipazioni in altre imprese, società collegate, società a destinazione specifica (Special Purpose Vehicles), ed altre società veicolo non consolidate (Off balance sheet Vehicles). Si ritiene che l'adozione del nuovo principio non abbia comportato rilevanti effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- IAS 27 – Bilancio separato. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo IAS 27 conferma che le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono contabilizzate al costo oppure in alternativa secondo l'IFRS 9; l'entità dovrà applicare un criterio omogeneo per ogni categoria di partecipazioni. Inoltre, se un'entità decide di valutare le partecipazioni in imprese collegate o joint venture al fair value (applicando l'IFRS 9) nel proprio bilancio consolidato, dovrà utilizzare il medesimo principio anche nel bilancio separato. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, tuttavia si ritiene che l'adozione del nuovo principio non abbia comportato significativi effetti sul bilancio separato.
- IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture. A seguito dell'emanazione del IFRS 11, lo IASB ha emendato in data 12 maggio 2011 lo IAS 28 per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del nuovo principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 – Entità d'investimento. Nell'ottobre 2012 lo IASB ha emesso il seguente set di modifiche introducendo il concetto di "Entità di investimento". Con questo termine lo IASB vuole identificare quei soggetti che investono i propri fondi esclusivamente al fine di ottenere la remunerazione del capitale, rivalutazione del capitale stesso o di entrambi. Lo IAS 10 è stato modificato per prescrivere alle entità d'investimento di valutare le controllate al fair value rilevato a conto economico anziché consolidarle, onde riflettere meglio il loro modello di business. L'IFRS 12 è stato modificato per imporre la presentazione di informazioni specifiche in merito alle controllate delle entità d'investimento. Le modifiche allo IAS 27 hanno eliminato altresì la possibilità per le entità d'investimento di optare per la

valutazione degli investimenti in talune controllate al costo o per quella al fair value nei loro bilanci separati. Si ritiene che l'adozione del nuovo principio non abbia comportato rilevanti effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio. In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha chiarito i requisiti necessari per compensare gli strumenti finanziari attivi con gli strumenti finanziari passivi pubblicando un emendamento allo IAS 32 dal titolo "Compensazioni attività e passività finanziarie". Le modifiche sono applicabili, retroattivamente. Si ritiene che l'adozione del nuovo principio non abbia comportato rilevanti effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Modifiche allo IAS 36 – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Nell'ottobre 2012 lo IASB ha emesso questo emendamento con lo scopo di chiarire le informazioni da fornire circa il valore recuperabile delle attività, quando tale valore si basa sul fair value al netto dei costi di dismissione, con riguardo solamente delle attività il cui valore ha subito una riduzione. Si ritiene che l'adozione del nuovo principio non abbia comportato rilevanti effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Modifiche allo IAS 39 – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura. Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe stata consentita. Si ritiene che l'adozione del nuovo principio non abbia comportato rilevanti effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo.

Nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali, o le modifiche di principi già in vigore, la cui applicazione obbligatoria decorre, dal 1° gennaio 2015 o data successiva (nel caso in cui il bilancio non coincida con l'anno solare). Il Gruppo non si è avvalso della facoltà di applicazione anticipata.

Regolamento UE di omologazione	Titolo	In vigore dagli esercizi con inizio
Regolamento (UE) 2015/29	Regolamento (UE) 2015/29 della Commissione del 17 dicembre 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 5 del 9 gennaio, adotta Modifiche allo IAS 19 – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti. Le modifiche mirano a semplificare e a chiarire la contabilizzazione dei contributi di dipendenti o terzi collegati ai piani a benefici definiti.	Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente.
Regolamento (UE) 2015/28	Regolamento (UE) 2015/28 della Commissione del 17 dicembre 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 5 del 9 gennaio, adotta il Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012. L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale iniziato nel 2011. Le modifiche all'IFRS 8 e agli IAS 16, 24 e 38 sono chiarimenti o correzioni ai principi in questione. Le modifiche agli IFRS 2 e 3 comportano cambiamenti alle disposizioni vigenti o forniscono	Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente.

	ulteriori indicazioni in merito alla loro applicazione.	
Regolamento (UE) 1361/2014	Regolamento (UE) 1361/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 365 del 19 dicembre 2014, adotta il Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2011-2013. L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale iniziato nel 2011. Le modifiche agli IFRS 3 e 13 sono chiarimenti o correzioni ai principi in questione. Le modifiche allo IAS 40 comportano cambiamenti alle disposizioni vigenti o forniscono ulteriori indicazioni in merito alla loro applicazione.	Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il primo giorno del mese successivo alla data di entrata in vigore del presente regolamento o successivamente.
Regolamento (UE) 634/2014	Regolamento (UE) 634/2014 della Commissione del 13 giugno 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 175 del 14 giugno 2014, adotta l'Interpretazione IFRIC 21 Tributi. L'Interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37 nonché la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo la cui tempistica e il cui importo sono incerti.	A partire dagli esercizi finanziari che iniziano il 17 giugno 2014.

Nel corso dell'esercizio lo IASB ha apportato modifiche ad alcuni principi IAS\IFRS precedentemente emanati, e ha pubblicato nuovi principi contabili internazionali. Nessuno di questi aggiornamenti è stato utilizzato ai fini della predisposizione del bilancio consolidato poiché non è intervenuta l'omologazione della Commissione Europea.

Area di consolidamento e criteri contabili

Società Controllate

Le società controllate sono le imprese su cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27, ovvero quelle per cui il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere benefici dalle loro attività. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

La società controllata inclusa nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 è la seguente:

Denominazione	Sede	Settore di attività	Valuta	Capitale Sociale totale (in migliaia e in valuta locale)	Capitale Sociale di possesso (in migliaia e in valuta locale)	% di possesso
Bio-On PlantsSrl	Italia	Servizi	Euro	10.000	10.000	100%

Tale società è stata costituita nel corso dell'esercizio 2012.

Società Collegate

La società non detiene al 31/12/2014 partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo abbia un'influenza notevole.

Principi di consolidamento

Società controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 rivisto– Bilancio consolidato e bilancio separato.

Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di pertinenza di terzi dell'utile o perdita d'esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel conto economico complessivo consolidati. Le perdite che eccedono la quota di interessenza del capitale della partecipata, sono allocate al patrimonio netto di pertinenza di terzi.

I reciproci rapporti di debito e credito e di costo e ricavo, fra società rientranti nell'area di consolidamento, così come gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse, sono eliminati. In particolare sono eliminati, se esistenti, gli utili non ancora realizzati con terzi derivanti da operazioni fra società del Gruppo, inclusi quelli derivanti dalla valutazione alla data di bilancio dei lavori in corso di realizzazione inclusi tra i crediti commerciali.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Il corrispettivo pagato include il fair value di qualsiasi attività o passività derivante da un accordo di pagamento soggetto a condizione. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte inizialmente al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico applicando al costo storico le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, l'ammortamento è calcolato pro-rata temporis.

Le aliquote applicate sono:

- mobili e arredi 15 %
- macchine ufficio elettroniche 20 %
- autovetture 25 %
- impianti telefonici 12 %
- telefonia mobile 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, il valore d'iscrizione risulti superiore al maggiore tra il valore in uso e il valore realizzabile dall'alienazione, l'immobilizzazione viene svalutata per la corrispondente perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. L'importo così determinato è contabilizzato nel Conto Economico Complessivo dell'esercizio di competenza.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte inizialmente al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori, o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi in funzione del periodo residuo entro cui la Società ne trarrà beneficio.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non possono essere rilevate come attività immateriali. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, il valore d'iscrizione risulti superiore al maggiore tra il valore in uso e il valore realizzabile dall'alienazione, l'immobilizzazione viene svalutata per la corrispondente perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Costi di sviluppo prodotti

La caratteristica della società di Intellectual Properties nel campo dei bio polimeri fa sì che i progetti di sviluppo prodotto siano parte della propria attività caratteristica in quanto risulta funzionale per l'innovazione delle applicazioni tecnologiche che propone in vendita ai clienti. La struttura aziendale assicura la possibilità di completare i progetti.

I costi di sviluppo sono identificati come quei costi sostenuti per l'applicazione dei risultati della ricerca o di altre conoscenze a un ben identificato piano o a un progetto per la produzione di nuovi o sostanzialmente migliorati materiali, dispositivi, prodotti, processi, sistemi o servizi prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione.

Sono iscritti in bilancio solo se ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di sviluppo prodotti sono stati capitalizzati solo se è possibile determinarne in modo attendibile il loro valore e se è possibile attribuirli ad un determinato prodotto.

Diritti di brevetto e marchi

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati in base alla durata legale degli stessi e le licenze sono ammortizzate sistematicamente in 5 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce contiene esclusivamente immobilizzazioni in corso e acconti.

Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti comprendono depositi cauzionali versati con riferimento al contratto di locazione operativa di un immobile.

Lavori su commessa

I lavori su commessa sono definiti dallo IAS11 come contratti stipulati specificamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni o per la realizzazione di un servizio strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale. Quando il risultato della commessa può essere stimato in modo affidabile, i ricavi derivanti dalla stessa sono rilevati lungo la durata del contratto in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di commessa alla data di riferimento del bilancio.

In caso contrario, quando il risultato della commessa non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti e che è probabile saranno recuperati, mentre i costi di commessa sono rilevati come costi nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa eccedano i ricavi totali di commessa, la perdita totale attesa viene rilevata immediatamente come costo.

I ricavi ed i costi di commessa sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di commessa secondo il criterio della percentuale di completamento, determinata applicando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost) che prevede la proporzione tra i costi di commessa sostenuti per lavori svolti fino alla data di riferimento e i costi totali stimati di commessa.

L'esposizione dei lavori su commessa nella situazione patrimoniale-finanziaria è la seguente:

- L'ammontare dovuto dai committenti viene iscritto come valore dell'attivo, nella voce crediti commerciali, quando i costi sostenuti più i margini rilevati (meno le perdite rilevate) eccedono gli acconti ricevuti;
- L'ammontare dovuto ai committenti viene iscritto come valore del passivo, nella voce acconti, quando gli acconti ricevuti eccedono i costi sostenuti più i margini relativi (meno le perdite rilevate).

Crediti

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e poi valutati con il metodo del costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli con scadenza originaria inferiore a tre mesi. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Debiti finanziari

La voce è inizialmente rilevata al costo, corrispondente al fair value della passività, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili alla passività stessa. A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Passività per benefit ai dipendenti

(i) Piani a contribuzione definita (Defined contribution plans)

Un piano a contribuzione definita è un piano pensionistico in base al quale il Gruppo paga dei contributi fissi a favore di un ente separato. Il Gruppo non ha nessun obbligo giuridico o di altra natura per quanto riguarda il pagamento di contributi ulteriori qualora il fondo non fosse sufficiente per pagare a tutti i dipendenti i benefici relativi al periodo lavorativo.

Le obbligazioni contributive relative ai dipendenti per pensioni e per altra natura sono imputate a conto economico quando sostenute.

(ii) Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (Defined benefit plans)

Le obbligazioni nette relative a piani a benefici definiti spettanti ai dipendenti (defined benefit plans) dopo il periodo di impiego nel Gruppo, costituiti esclusivamente dal trattamento di fine rapporto delle aziende italiane del Gruppo, sono calcolate separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative.

Il calcolo è effettuato da un attuario indipendente, usando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method).

(iii) Indennità di fine rapporto

Il Gruppo contabilizza i costi connessi ai benefici di fine rapporto quando è dimostrabile che lo stesso abbia l'obbligo di terminare l'impiego dei dipendenti attuali in accordo con un piano formale dettagliato senza possibilità di ritiro o di fornire i benefici di fine rapporto a seguito di una proposta fatta per incoraggiare la disoccupazione volontaria. I benefici che sono dovuti dopo 12 mesi dalla data di bilancio vengono attualizzati al valore corrente.

A partire dal 1 gennaio 2007 la legge finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Inoltre il 30 gennaio 2007 è stato emanato il decreto attuativo per la costituzione presso l'INPS del Fondo per l'erogazione del TFR (Fondo Tesoreria).

Il predetto Fondo è finanziato dalle quote di TFR che maturano dal 1° gennaio 2007 per i dipendenti delle aziende private con 50 e più addetti che scelgono espressamente di non destinare le suddette quote alla previdenza complementare.

La metodologia utilizzata per il calcolo è strettamente connessa al numero dei dipendenti appartenenti all'azienda. In particolare, la valutazione viene fatta in considerazione al fatto che l'azienda oggetto della valutazione abbia meno di 50 dipendenti o almeno 50 dipendenti.

La metodologia di calcolo adottata per le aziende con meno di 50 dipendenti, prevede il metodo attuariale della "proiezione unitaria del credito" (projected unit credit method) così come richiesto ai paragrafi 64-66 dello IAS19.

La metodologia di calcolo adottata per le aziende con almeno 50 dipendenti, risente dell'effetto della riforma previdenziale stabilita dal D.Lgs 252/2005.

Fondi rischi ed oneri

Nei casi nei quali il Gruppo abbia un obbligo giuridico o di altra natura risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato.

Non vengono iscritti fondi per eventuali perdite operative future.

I fondi vengono misurati al valore corrente della migliore stima di costo fatta dalla Direzione per soddisfare l'obbligazione presente alla data di bilancio. Nel caso di cause legali l'ammontare dei fondi è determinato sulla base di stime eseguite dal Gruppo, unitamente ai propri consulenti legali, al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti e la probabile uscita di risorse. L'accantonamento effettuato viene adeguato sulla base dell'evolversi della causa.

Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati normalmente al costo ammortizzato e possono venire adeguati eccezionalmente in caso di mutamento di valore.

Ricavi

I ricavi di commessa sono costituiti dai corrispettivi complessivi riconosciuti dal committente per l'esecuzione o la fornitura delle opere intellettuali; la società dall'esercizio 2013 adotta il criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento secondo il quale, i costi, i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost). Nel conto economico il valore dei servizi eseguiti nell'esercizio viene rilevato nei ricavi di vendita e corrisponde alla somma algebrica dei ricavi dalle vendite e prestazioni (che riflettono i lavori liquidati nell'esercizio) e alla variazione dei lavori in corso su ordinazione (pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio).

Vendita di beni - Il ricavo è riconosciuto quando sono stati trasferiti all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi

I costi sono contabilizzati per competenza e inerenza ai relativi ricavi.

(i) Costi d'acquisto

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria.

(ii) Costi del personale

I costi per il personale sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

(iii) Canoni di affitto

I canoni di affitto sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

(iv) Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi maturano.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un'immobilizzazione materiale sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti qualora non riferibili a *qualifying assets*. Un *qualifying assets* è una attività che necessariamente richiede un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita; il Gruppo ha valutato in 12 mesi tale periodo di tempo rilevante. Al 31 dicembre 2011 il Gruppo non detiene attività per le quali è stato necessario procedere con la capitalizzazione di interessi passivi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti per l'esercizio sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali il Gruppo rileva imposte differite o anticipate.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile un reddito imponibile futuro capiente. Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato.

Imposte differite attive ed imposte differite passive si compensano, se esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive ed imposte correnti passive e le imposte sul reddito differite fanno riferimento allo stesso soggetto imponibile e alla medesima autorità fiscale.

Le imposte relative ad elementi rilevati a conto economico complessivo sono rilevate direttamente a conto economico complessivo e non nel conto economico.

Informazioni settoriali

Il Gruppo Bio-On , opera prevalentemente nel mercato italiano e offre servizi di ricerca similari tra loro; il management non identifica differenti settori operativi al fine di prendere decisioni economiche pertanto, non sussistendone i presupposti, nel presente bilancio non viene fornita alcuna informativa settoriale.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni ragionevoli. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. Gli esiti successivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto anche significativo sui bilanci consolidati futuri del Gruppo:

- Svalutazione degli attivi immobilizzati;
- Spese di sviluppo;
- Imposte differite attive e passive;
- Valutazione dei lavori in corso su ordinazione;

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

3. Note ai prospetti contabili

Si precisa che, ai fini di una migliore facilità di lettura, gli importi presentati nelle tabelle e note sono esposti in migliaia di Euro.

ATTIVO NON CORRENTE

(3.1) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
terreni e fabbricati	-	-
impianti e macchinari	-	-
attrezzature ind.li e comm.li	-	-
altri beni	82	77
Immobilizzazioni materiali	82	77

I movimenti intervenuti nel corso del 2013 e del 2014 sono esposti nella seguente tabella:

(Migliaia di euro)	terreni e fabbricati	impianti e macchinari	attrezzature ind.li e comm.li	altri beni	totale
Valore netto contabile all' 01/01/2013	-	-	-	103	103
incrementi 2013				32	32
cessioni 2013				(7)	
svalutazioni 2013				(17)	
ammortamenti 2013				(35)	(35)
Valore netto contabile al 31/12/2013	-	-	-	77	77
incrementi 2014				54	54
cessioni 2014				(10)	(10)
svalutazioni 2014				-	-
ammortamenti 2014				(39)	(39)
Valore netto contabile al 31/12/2014	-	-	-	82	82

La voce “altri beni” si riferisce principalmente a mobilio, macchine d’ufficio ed elettroniche ed autovetture, utilizzate direttamente dalle società del Gruppo.

(3.2) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Diritti di brevetto, opere dell'ingegno	51	31
Marchi	-	1
Ricerca e sviluppo	320	289
Immobil. In corso e acconti	72	93
Altre	3	
Immobilizzazioni immateriali	447	415

I costi di ricerca e sviluppo iscritti in bilancio sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono stati capitalizzati nel corso dell’esercizio in commento sulla base dei presupposti indicati nei precedenti paragrafi; tali costi si riferiscono al personale interno dedicato alla ricerca.

La voce “costi di sviluppo” si è incrementata nell’esercizio 2014 di Euro migliaia 137, al lordo dei relativi ammortamenti, e si riferisce alla capitalizzazione di costi interni di sviluppo sostenuti per il continuo investimento nello sviluppo del prodotto principale oggetto del business di Bio-On, ovvero il bio polimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni finalizzate all’applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco.

Diversamente dal’ anno precedente, l’attività di ricerca si è sviluppata soprattutto nell’ ampliamento della gamma di fonti di carbonio in grado di produrre PHA, allo scopo cioè di poter disporre nel prossimo futuro sia di flessibilità nell’ approvvigionamento di materiali per produrre PHA sia nell’ aumento della gamma di PHA da proporre sul mercato. Importanti attività di ricerca sono inoltre state effettuate nel miglioramento continuo della tecnologia di base, in particolare nella riduzione dell’esotermia del processo, nella ricerca di nuovi sistemi di raffreddamento della sezione di fermentazione e nell’ utilizzo di acque di superficiali come acque di processo.

La Società nel 2009 ha sottoscritto un contratto preliminare vincolante di acquisto della proprietà di alcuni domini internet con alcune parti correlate in quanto all’epoca vi era una strategia aziendale che prevedeva la possibilità di utilizzo di internet come canale di vendita. A fronte del contratto preliminare suddetto, la Società aveva versato alla controparte nel corso dei precedenti esercizi degli acconti sul prezzo di acquisto previsto dal contratto preliminare sottoscritto, iscritti nelle immobilizzazioni in corso e acconti per Euro migliaia 51. In seguito al perfezionamento dell’ acquisto avvenuto nel corso del 2014, si è proceduto all’ iscrizione del costo nella voce in commento.

Gli ulteriori 10 Euro migliaia iscritti in tale voce si riferiscono a costi sostenuti per l’ottenimento della registrazione dei brevetti e loro successive implementazioni.

Per quanto riguarda i decrementi intervenuti, si riferiscono al trasferimento del 50% della titolarità di alcuni brevetti alla Coprob S.c.a. di Minerbio (Bo), come previsto in base ad accordi contrattuali contenuti nel contratto di ricerca stipulato.

Per le immobilizzazioni in corso, gli incrementi di Euro migliaia 35 sono relativi a costi sostenuti per brevetti in corso di registrazione.

I decrementi si riferiscono quanto ad Euro migliaia 51 alla riclassifica conseguente all' acquisizione della proprietà di alcuni domini internet con alcune parti correlate, originariamente iscritti nella voce in commento, come acconti.

Il residuo di Euro migliaia 5 si riferisce a brevetti licenziati.

(Migliaia di euro)	costi di R&S	Brevetti e opere d'ingegno	Marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobil. In corso e acconti	Totale
Valore netto contabile all' 01/01/2013	121	4	1	-	86	91
incrementi 2013	248	29	-	-	7	284
cessioni 2013	-	-	-	-	-	-
ammortamenti 2013	(80)	(2)	-	-	-	(82)
Valore netto contabile al 31/12/2013	289	31	1	-	93	415
incrementi 2014	137	61	-	4	35	237
decrementi 2014	-	(14)	(1)	-	(56)	(71)
ammortamenti 2014	(107)	(27)		(1)	-	(135)
Valore netto contabile al 31/12/2014	319	51	-	3	72	446

(3.3) Imposte anticipate e passività per imposte differite

Nella tabella che segue si espongono le attività e le passività per imposte differite:

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Attività per imposte anticipate	433	1
Passività per imposte differite	(20)	(3)
Saldo netto delle imposte differite	413	(2)

Le imposte anticipate del Gruppo fanno riferimento, in particolare, alla quota rilevata nella controllante Bio-On Spa con riferimento ai costi sostenuti per l'operazione di quotazione in Borsa descritta in premessa, contabilizzati a riduzione del patrimonio netto.

Le passività per imposte differite si riferiscono, nel 2014, a differenze cambio non realizzate e agli ammortamenti relativi ai costi di sviluppo capitalizzati nel 2012. Per quanto riguarda il valore del 2013 l'importo si riferiva alle differenze cambio positive non realizzate.

La movimentazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite nel 2014 è la seguente:

(Migliaia di euro)	Attive	Passive	Nette
Saldo al 1 Gennaio 2013	19	(202)	(183)
accantonamento		(3)	(3)
utilizzi	(18)	202	184
Saldo al 31 Dicembre 2013	1	(3)	(2)
accantonamento	433	(20)	413
utilizzi	(1)	3	2
Saldo al 31 Dicembre 2014	433	(20)	413

Nel corso dell'esercizio e del precedente non sono state rilevate imposte nel conto economico complessivo.

(3.4) Altre Attività non correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

Altre attività non correnti	31/12/2014	31/12/2013
Depositi cauzionali	10	4
Totale	10	4

I depositi cauzionali al 31 dicembre 2014 fanno riferimento al contratto di affitto della controllata Bio-On Plants effettuato nel 2013 e a un nuovo contratto d'affitto stipulato dalla controllante nel 2014.

ATTIVO CORRENTE

(3.5) Crediti Commerciali

I crediti commerciali verso clienti sono così dettagliati:

Crediti commerciali	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso clienti	1.095	116
Totale crediti verso clienti	1.095	116
Lavori in corso	1.360	715
Acconti ricevuti su lavori in corso		
Totale crediti commerciali netti	2.455	831

L'incremento di 1.624 Euro migliaia è imputabile, in particolare, all' effetto dell'avanzamento nel corso dell'esercizio 2014 di alcune commesse.

La parte più rilevante del saldo al 31 dicembre 2014 dei lavori in corso è relativa a due importanti commesse rappresentate dal progetto di ricerca commissionato da Coprob S.c.a. per lo sviluppo della tecnologia necessaria alla trasformazione in bio-plastica di nuova generazione dei co-prodotti della trasformazione delle barbabietole da zucchero, ammontante ad Euro migliaia 960. I crediti commerciali sono rappresentati per Euro migliaia 600 dal progetto commissionato da Eridania S.p.A. per la definizione ed ottimizzazione della produzione di acido Levulinico in modo chimicamente sostenibile e con ridotto impatto ambientale. Al 31 dicembre 2013 la parte più significativa relativa ai Lavori in corso era rappresentata dal progetto di ricerca commissionato per la produzione di PHAs da melasso di barbabietola, ammontante ad Euro 425.000, mentre per il residuo si trattava di progetti di ricerca finalizzati allo studio di nuove tecnologie PHAs e alla progettazione del primo impianto industriale.

Tutte le porzioni di commessa che risultavano in corso al 31/12/2013, per un ammontare totale di 715 euro migliaia, si sono concluse e sono state fatturate ai clienti nel corso del 2014.

Non sussistono allo stato attuale posizioni di incerto realizzo, non è stato quindi ritenuto necessario dal management stanziare un fondo svalutazione crediti.

(3.6) Altre attività correnti

Il dettaglio delle altre attività correnti è il seguente:

Altre attività correnti	31/12/2014	31/12/2013
Crediti tributary	221	23
Crediti verso altri	65	66
Risconti attivi	1	23
Totale altre attività correnti	287	112

La voce crediti tributari al 31 dicembre 2014 è costituita dal credito IVA della Capogruppo pari nel 2014 a 210 Euro migliaia (23 Euro migliaia al 31 dicembre 2013) e dal credito iva della controllata pari ad Euro migliaia 11.

I crediti diversi fanno riferimento principalmente ad anticipi in essere nei confronti degli amministratori.

(3.7) Attività finanziarie correnti, disponibilità liquide e passività finanziarie

Al fine di agevolare il commento sulla variazione della posizione finanziaria del Gruppo, si allega di seguito la Posizione Finanziaria Netta utilizzando lo schema suggerito dal CESR nelle “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della commissione Europea sui prospetti informativi” per la rappresentazione dell’indebitamento netto a breve, a medio e a lungo termine (par.127).

	(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
A	Cassa	8	8
B	Depositi bancari	4.057	270
C	Titoli detenuti per negoziazione		
D	Liquidità	4.065	278
E	<i>Crediti finanziari correnti</i>	-	-
F	Debiti bancari correnti	219	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
H	Altri debiti finanziari non correnti		
I	<i>Indebitamento finanziario</i>	219	-
J	Indebitamento finanziario corrente netto	3.846	278
K	Debiti bancari non correnti	126	-
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	-	-
N	Indebitamento finanziario non corrente	(126)	0
O	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	3.720	278

Il Gruppo ha in essere al 31/12/2014 due finanziamenti (come meglio descritto alla nota 3.9).

(3.8) Patrimonio Netto

Il dettaglio del Patrimonio Netto è il seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Capitale Sociale	132	10
Capitale Sociale	132	10
Riserva Legale	7	2
Riserva Legale	7	2
Riserva Straordinaria	234	303
Riserva di transizione agli IFRS	(79)	(79)
Riserva da sovrapprezzo	4.917	-
Altre riserve	5.072	225
Utili (perdite) a nuovo	15	(20)
Risultato dell'esercizio	515	136
Utili portati a nuovo	530	116
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	5.741	353
Capitale e riserve di terzi	-	-
Risultato economico di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.741	353

Il Capitale Sociale si è incrementato di Euro migliaia 122 in seguito ad un primo aumento gratuito di Euro migliaia 110 intervenuto in data 4 settembre 2014 con Assemblea Straordinaria a repertorio Notaio Rossi in Bologna, deliberante, tra le altre, la trasformazione della Società in S.p.A..

L'Assemblea ha inoltre, tra le altre, deliberato di aumentare il Capitale Sociale a pagamento e in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione (Art.2441, c.5 Codice Civile), mediante emissione di totali n. 1.375.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale codice ISIN IT 0005056236 di cui 1.237.500 azioni rivenienti dall' aumento di capitale e n. 137.500 azioni in vendita, a favore dei sottoscrittori del Collocamento propedeutico alla quotazione AIM Italia; alle azioni di collocamento è stata prevista l' attribuzione di una bonus share ogni 10 azioni con un periodo di fedeltà di 12 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni, avvenuta il 24 ottobre 2014.

Contestualmente sono stati emessi in regime di dematerializzazione n. 13.237.500 Warrant Bio-On codice ISIN IT 0005056210 assegnati agli investitori destinatari dell' offerta di collocamento.

Le azioni ordinarie e i "Warrant azioni ordinarie Bio-on 2014-2016" sono stati ammessi alle negoziazioni sul mercato AIM Italia/ Mercato Alternativo del Capitale con decorrenza 24 ottobre 2014.

In relazione a quanto sopra il Capitale di Bio On S.p.A. sottoscritto e versato è pari ad Euro 132.375 composto da n. 13.275.000 azioni ordinarie prive di alcun valore nominale.

La Riserva da Sovrapprezzo si è incrementata di Euro migliaia 4.916 al netto delle spese di quotazione pari ad Euro migliaia 1.258, in seguito alla quotazione AIM Italia il cui realizzo complessivo è stato di Euro 6.187.375.

La Riserva Legale e Straordinaria si sono incrementate rispettivamente di Euro migliaia 5 e Euro migliaia 131 per destinazione dell'utile 2013.

Il decremento della Riserva Straordinaria si riferisce a distribuzioni di dividendi per complessivi Euro migliaia 56 intervenute nel primo semestre 2014 e per Euro migliaia 110 per l'aumento di capitale gratuito commentato sopra.

PASSIVO NON CORRENTE

(3.9) Passività finanziarie a lungo termine

L'importo delle Passività finanziarie a lungo termine è il seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Passività finanziarie a lungo termine	126	0
Passività finanziarie a lungo termine	126	0

La Società nel corso dell'esercizio 2014 ha sottoscritto i seguenti finanziamenti a medio-lungo termine:

- mutuo chirografario con Banca di Bologna per Euro 300 migliaia, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi + spread 4,5%. Le rate sono mensili con ultima scadenza 25 febbraio 2016,
- mutuo chirografario con Mediocredito per Euro 200 migliaia, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi + spread 3%. Le rate sono trimestrali con ultima scadenza 30 giugno 2017

In tale voce è stata classificata la quota con scadenza a lungo termine (oltre un anno), mentre la restante quota è stata classificata tra le Passività finanziarie a breve termine, commentate alla nota 3.11.

La composizione della posizione finanziaria netta è esposta nella nota 3.7.

(3.10) Fondo benefici a dipendenti

L'importo del Fondo benefici a dipendenti è il seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Fondo benefici a dipendenti	40	30
Totale fondo benefici a dipendenti	40	30

La movimentazione del fondo in oggetto è la seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Valore del fondo TFR al primo gennaio	30	30
Liquidazioni ed anticipazioni pagate nell'esercizio	(7)	(16)
Incrementi	17	16
Totale	40	30

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza alla Capogruppo Bio-On a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

PASSIVO CORRENTE

(3.11) Passività finanziarie a breve termine

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Passività finanziarie a breve termine	219	0
Passività finanziarie a breve termine	219	0

Come descritto più dettagliatamente nella nota 3.9, tale voce comprende la quota a breve termine dei finanziamenti in essere al 31/12/2014

(3.12) Debiti commerciali

La voce debiti commerciali comprende i debiti per forniture di servizi e prodotti e può essere dettagliata come segue:

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Fornitori italiani ed esteri	1.091	637
Totale debiti commerciali	1.091	637

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

PASSIVO CORRENTE

(3.13) Passività tributarie

Le passività per imposte correnti si riferiscono alle passività per imposte certe e determinate al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute d'acconto subite.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro migliaia 137, al netto delle ritenute d'acconto subite; inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 45 migliaia.

(3.134) Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato di seguito:

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza	25	23
Acconti	79	181
Altri debiti diversi	154	110
Ratei e risconti passivi	1	0
Altre passività correnti	259	314

I “debiti verso Istituti di previdenza e assistenza” si riferiscono principalmente ai debiti in essere per ritenute e contributi sulle retribuzioni di dicembre 2014.

Gli “acconti” per 79 Euro migliaia si riferiscono a quota parte del contributo ricevuto nel 2014 per il progetto Seafront, un progetto Europeo di ricerca e finanziato a fondo perduto dalla Commissione Europea all’interno del 7° programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico;

Bio-on fa parte di una partnership che ha risposto ad una call for proposals del programma menzionato, la proposta è risultata vincente ed il progetto è stato finanziato a conclusione di una negoziazione tra la CE ed il gruppo proponente.

Il progetto SEAFRONT ha una durata di 48 mesi ed è iniziato ufficialmente il 01/01/2014.

Il progetto prevede un contributo totale di Euro migliaia 7.996, di cui la quota di pertinenza di Bio-On è pari a Euro migliaia 469. I rimborsi della CE funzionano secondo i principi del contributo alla spesa in percentuale alla quale il partecipante deve contribuire con proprie risorse e secondo il principio del no-profit: non si genera utile da questi progetti ma si riceve un contributo per eseguirli.

I rimborsi in termini percentuali per Bio-on, sono i seguenti:

- attività di ricerca (RTD): 75%;
- attività di dimostrazione (DEMONSTRATION): 50%;
- attività di disseminazione (OTHER): 100%;
- attività di management (MGT): 100%.

La voce “altri debiti diversi” include tra gli importi più rilevanti una caparra incassata di Euro migliaia 50 (presente anche al 31 dicembre 2013), debiti verso dipendenti per Euro migliaia 58 (Euro migliaia 49 al 31 dicembre 2013) e debiti verso amministratori per compensi non corrisposti per Euro migliaia 30.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(3.15) Ricavi

Nei ricavi delle vendite sono iscritti i proventi derivanti dall’attività caratteristica della Società nella fattispecie le prestazioni effettuate per le attività di ricerca applicata relativamente alla progettazione ed ingegneria di dettaglio dell’impianto industriale per la produzione di bio plastica oltre allo studio di specifiche applicazioni industriali di nuove tecnologie PHAs, per conto di clienti terzi.

Tali ricavi, pari a 2.485 Euro migliaia risultano essere aumentati rispetto al valore dell’esercizio precedente (1.298 Euro migliaia).

(3.16) Altri ricavi

Negli “Altri ricavi” sono iscritti i contributi ricevuti per il progetto Sea Front dei quali si è trattato precedentemente, riaddebiti di costi ai clienti previsti contrattualmente e altri costi inerenti la gestione ordinaria dell’impresa.

(3.17) Costi per servizi

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Acquisto di servizi	438	331
Gestione veicoli aziendali	56	46
Consulenze	178	106
Spese amministrative e commerciali	240	79
Godimento beni di terzi	47	27
Costi per servizi	959	589

I costi di prestazione di lavoro autonomo sono in aumento rispetto al periodo precedente per effetto del sostenimento di maggiori spese legali connesse alla redazione dei contratti attivi sottoscritti nell’anno.

(3.18) Costi per il personale

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Salari e Stipendi	637	470
Oneri sociali	108	93
Accantonamento fondo benefici dipendenti	12	11
Altri costi del personale	8	17
Capitalizzazione costo personale	(137)	(248)
Costo per il personale	628	343

I costi del personale comprendono anche gli emolumenti agli amministratori e a collaboratori, sono rettificati per la componente di lavoro afferente a specifici progetti di sviluppo capitalizzata durante i relativi esercizi.

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013 è il seguente:

	2014	2013
Impiegati	6	6
Totale	6	6

(3.19) Ammortamenti, Accantonamenti e svalutazioni

Il dettaglio della voce è il seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	40	39
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	136	82
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	-	16
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-
Totale ammortamenti	176	137

Si specifica che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali si rimanda al commento contenuto nel paragrafo 3.2.

(3.20) Altri costi

La voce “altri costi” riguarda principalmente sopravvenienze passive ordinarie, oltre a imposte e spese varie e ad altri costi minori.

(3.21) Proventi ed oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio:

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Interessi attivi	4	0
Utili su cambi	0	16
Proventi Finanziari	4	16
Interessi ed oneri bancari	-	-
Altri interessi e oneri finanziari	(16)	-1
Perdite su cambi	(11)	-
Oneri Finanziari	(27)	-1
Proventi/(Oneri) Finanziari Netti	(23)	15

La voce proventi finanziari è determinata da interessi attivi di conto corrente legati alla liquidità depositata a seguito dell’aumento di capitale ottenuto mediante la quotazione.

La voce oneri finanziari comprende interessi finanziari sui finanziamenti accesi e perdite su cambi, delle quali la componente valutativa non realizzata corrisponde ad Euro migliaia 3.

(3.22) Imposte

Il dettaglio della voce Imposte è il seguente:

(Migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013
Imposte correnti	184	369
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	184	369
Imposte differite / (anticipate)	133	(182)
Saldo al 31 dicembre 2011	317	187

Garanzie

Non esistono al 31 dicembre 2014 garanzie rilasciate dal Gruppo.

(3.23) Utile per azione

L'utile per azione base è rappresentato dall'utile netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Il numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 tiene conto del fatto che la società è stata trasformata in Spa in data 4 settembre 2014.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione (es. emissione di diritti di opzione, bonus share, warrant, ecc.).

Di seguito la riconciliazione tra il numero medio di azioni in circolazione al 31/12/2014 e gli effetti diluitivi considerati nel calcolo dell'utile per azione diluito:

A	Utile complessivo del gruppo al 31/12/2014	515.001
B	N° azioni medie in circolazione al 31/12/2014	4.121.291
C1	<u>Bonus Share</u>	<u>25.687</u>
C2	<u>Warrant</u>	<u>2.472.940</u>
C	Azioni diluite (B + C1 + C2)	6.619.918
(A / B)	Utile base per azione	0,12
(A / C)	Utile per azione diluito	0,08

Si è assunto l'integrale esercizio della Bonus Share, dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soci a cui i Warrant sono stati attribuiti.

Non viene esposto l'utile per azione base e diluito al 31 dicembre 2013 in quanto in tale data la Società controllante non era una Società per azioni ma una Società a responsabilità limitata.

(3.24) IFRS 7 - Analisi degli strumenti finanziari

L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un'impresa.

Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative. Il principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari ed una

descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31 dicembre 2014 è pari a 3.720 Euro migliaia, con un miglioramento di 3.443 Euro migliaia dovuto in particolare all'ingresso della Società in Borsa con conseguente reperimento di ingenti capitali.

La composizione della PFN al 31 dicembre 2014 è esposta al paragrafo 3.7.

Classi degli strumenti finanziari (IFRS 7 par. 6)

Nelle tabelle che seguono, si evidenziano la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari con riferimento al bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2014 e del 31 dicembre 2013.

2014	Attività e passività valutate al	Investimenti detenuti sino	Debiti e Crediti	Attività finanziarie	Passività finanziarie al costo	Totale	Fair Value
Attività non correnti							
Attività non correnti			10			10	10
Attività correnti							
Crediti Commerciali			2.455			2.455	2.455
Attività finanziarie correnti			-			-	-
Disponibilità liquide ed Equivalenti			4.064			4.064	4.064
Altre attività correnti			112			112	112
Totale	-	-	6.641	-	-	6.641	6.641
Passività correnti							
Passività finanziarie a breve termine			219			219	219
Debiti commerciali			1.090			1.090	1.090
Passività tributarie			291			291	291
Altre passività correnti			259			259	259
Passività non correnti							
Passività finanziarie a lungo termine			126			126	126
Totale	-	-	1.985	-	-	1.985	1.985

2013	Attività e passività valutate al	Investimenti detenuti sino	Debiti e Crediti	Attività finanziarie	Passività finanziarie al costo	Totale	Fair Value
Attività non correnti							
Attività non correnti			4			4	4
Attività correnti							
Crediti Commerciali			831			831	831
Attività finanziarie correnti			-			-	-
Disponibilità liquide ed Equivalenti			278			278	278
Altre attività correnti			112			112	112
Totale	-	-	1.225	-	-	1.225	1.225
Passività correnti							
Debiti commerciali			637			637	637
Passività tributarie	-		382			382	-
Altre passività correnti	-		315			315	315
Totale	-	-	1.334	-	-	1.334	952

		Importo al 31/12/2014	Liquidità	Tasso	Cambio	Prezzo	Credito
Attività non correnti							
Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie non correnti	10					X
Attività correnti							
Attività finanziarie correnti	Attività finanziarie correnti	-					X
Crediti Commerciali	Crediti verso Clienti	2.455			X		X
Altre attività correnti		287					
Disponibilità liquide ed Equivalenti	Depositi bancarie Posatali	4.056		X			X
	Valori in cassa	8		X			
Passività correnti							
Debiti Verso Banche	Finanziamenti	219	X	X			
Debiti verso fornitori	Debiti commerciali	637	X				
Passività tributarie	Passività tributarie	291	X	X			
Altre passività correnti		259	X				
Passività non correnti							
Debiti Verso Banche	Finanziamenti	126	X	X			

		Importo al 31/12/2013	Liquidità	Tasso	Cambio	Prezzo	Credito
Attività non correnti							
Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie non correnti	4					X
Attività correnti							
Crediti Commerciali	Crediti verso Clienti	831				X	X
Altre attività correnti		112					X
Disponibilità liquide ed Equivalenti	Depositi bancarie Posatali	270		X			
	Valori in cassa	8		X			
Passività correnti							
Debiti verso fornitori	Debiti commerciali	637	X				
Passività tributarie		382	X				
Altre passività correnti		315	X				

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali, che finanziarie.

La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2014 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata:

	31/12/2014	31/12/2013
Altre Attività non correnti	10	4
Crediti Commerciali	2.455	831
Altre attività correnti	287	112
Totale Lordo	2.752	947
Fondo svalutazione crediti commerciali		
Totale	2.752	947

I crediti commerciali al 31 dicembre 2014 sono relativi per Euro migliaia 1.960 (Euro migliaia 715 al 31 dicembre 2013) alla percentuale di completamento delle commesse in essere alla data di chiusura del bilancio.

Siccome le controparti contrattuali sono altamente solvibili e finanziariamente solide non si è ritenuto opportuno stanziare un fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dal Gruppo. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato per il Gruppo stesso, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Le seguenti tabelle forniscono un'analisi per scadenza delle passività al 31 dicembre 2014 e 2013. Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale delle obbligazioni, al lordo degli interessi maturati al 31 dicembre. Gli interessi sono stati calcolati a seconda dei termini contrattuali dei finanziamenti.

Il Gruppo ha in essere due finanziamenti legati alla stipula di relativi contratti di mutuo di durata biennale e triennale; in stato patrimoniale viene data esplicita indicazione della quota a breve termine e di quella a lungo termine.

al 31 dicembre 2014

Tipologie di Strumenti	Totali	<12 mesi	>12 mesi	> 24 mesi
Debiti commerciali	1.091	1.091	-	
Passività tributarie	282	282	-	
Altre passività correnti	259	259	-	
Passività finanziarie	345	219	126	
Totale	1.977	1.851	126	-

al 31 dicembre 2013

Tipologie di Strumenti	Totali	<12 mesi	>12 mesi	> 24 mesi
Debiti commerciali	637	637	-	-
Passività tributarie	382	382	-	-
Altre passività correnti	315	315	-	-
Totale	1.334	1.334	-	-

Stante l'attuale valore positivo della Posizione Finanziaria Netta non si ravvisa alcun rischio di liquidità.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo, avendo in essere due finanziamenti è moderatamente esposto alle variazioni dei tassi di interesse su passività finanziaria a tasso variabile, riferibili all'area Euro.

Rischio di cambio

Non vi sono esposizioni di rilievo in valuta e quindi l'esposizione al rischio cambio è limitata.

Altre informazioni integrative

(3.25) Operazioni con parti correlate

Le tabelle riportano le transazioni patrimoniali ed economiche realizzate con parti correlate negli esercizi 2013e 2014:

	Crediti		Debiti	
(Migliaia di euro)	2014	2013	2014	2013
(Acconti per immobilizzazioni immateriali)		51	-	-
Amministratori (Anticipi)	49	49	-	-
Amministratori (compensi non pagati)	-	0	30	-
	49	100	30	0

	Ricavi		Costi	
(Migliaia di euro)	2014	2013	2014	2013
compenso Amministratori	-	-	446	250
	-	-	446	250

In particolare i rapporti con gli amministratori sono relativi a:

- Acconti per immobilizzazioni immateriali: Il Gruppo nel 2009 ha sottoscritto un contratto preliminare vincolante di acquisto della proprietà di domini internet con alcune parti correlate; il contratto di acquisto è stato formalizzato nel corso del secondo semestre dell'anno 2014;
- Anticipi: nel corso del 2012 e 2013 sono stati riconosciuti anticipi agli amministratori per note spese;
- Compenso amministratori
- Debiti per compensi non corrisposti

(3.26) Passività potenziali

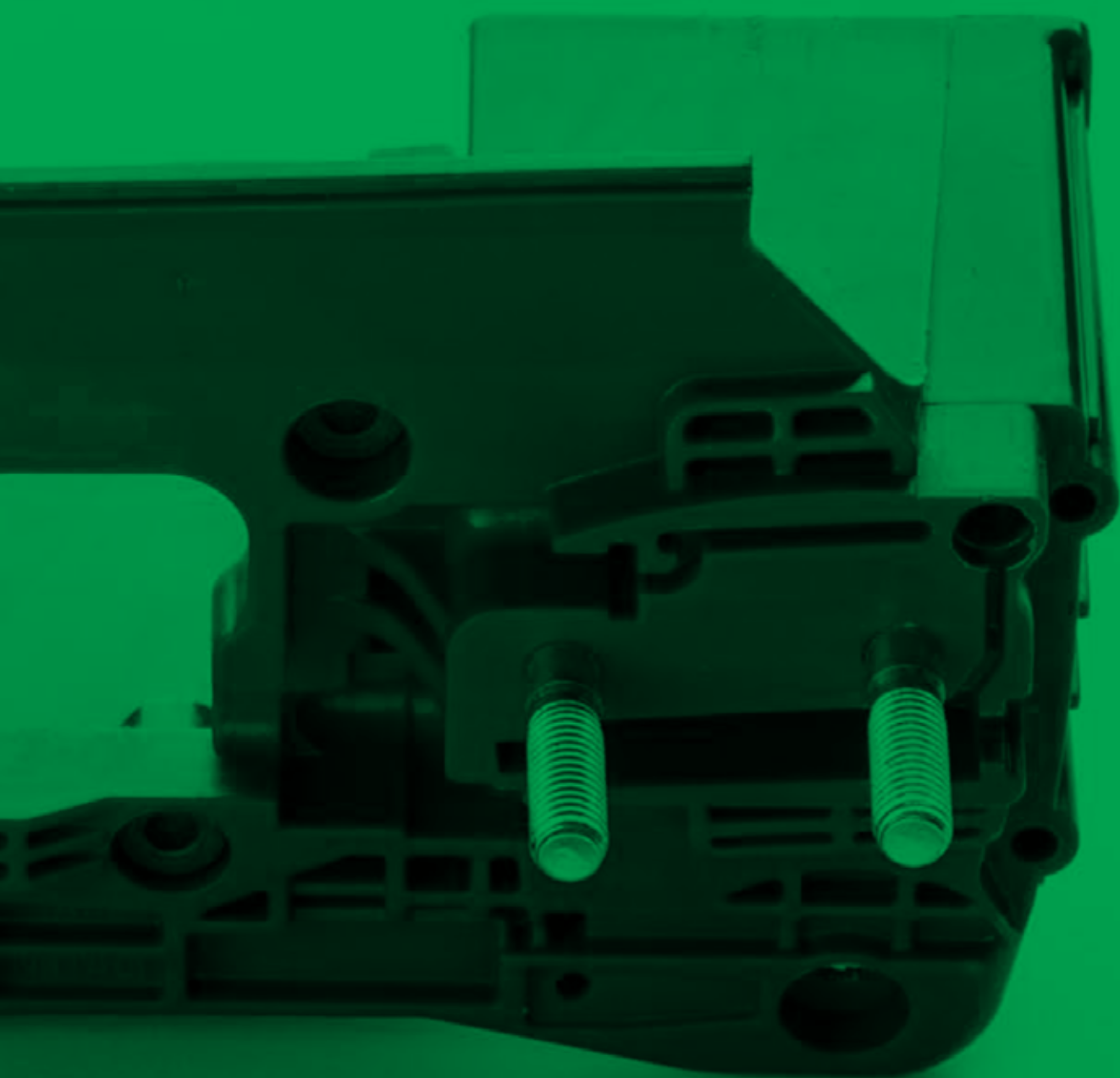
Alla data di chiusura di bilancio non si evidenziano situazioni o fattispecie da cui si ritiene possano generarsi passività future certe o probabili.

(3.27) Impegni

Il Gruppo conduce in affitto l'immobile in cui svolge la propria attività, noleggia inoltre beni strumentali per l'esercizio della propria attività. I costi sono contabilizzati nel Conto Economico complessivo in base al principio di competenza economica per complessivi 47 Euro migliaia.

(3.28) Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto in relazione sulla gestione.



ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DELEGA PER L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA¹

Il Sottoscritto²

*Cognome _____

*Nome _____

Ovvero

*Ragione sociale

*Nato a _____ *Prov. _____ *il _____

*Codice fiscale _____

tel. _____ *Indirizzo di residenza ovvero sede legale _____

*Prov. _____ *Indirizzo e-mail _____,

soggetto legittimato all'esercizio del diritto su azioni di Bio-On S.p.A. in qualità di

☐ azionista³ ☐ creditore pignoratizio ☐ riportatore ☐ usufruttuario

☐ custode ☐ gestore ☐ rappresentante legale ☐ procuratore con potere di subdelega

delega

cognome e nome ovvero ragione sociale

con facoltà di essere sostituito da

cognome e nome ovvero ragione sociale

a rappresentarlo nell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Bio-On S.p.A., convocata in 30 Aprile 2015, alle ore [] presso gli uffici della Società in Bologna, Via Santa Margherita al Colle, n. 10/3, in unica

¹ La validità del presente modulo di delega è subordinata all'invio di apposita comunicazione a Bio-On S.p.A. da parte dell'intermediario abilitato di cui all'articolo 83-sexies del D. Lgs 58/1998 (c.d. *record date*), su richiesta del legittimato all'intervento e all'esercizio del diritto di voto.

² Nome completo del soggetto legittimato così come appare sulla copia della comunicazione per l'intervento in assemblea di cui all'articolo 83-sexies del D. Lgs 58/1998 (c.d. *record date*).

³ Per tale intendendosi il soggetto titolare delle azioni alla data di cui all'articolo 83-sexies del D. Lgs 58/1998.

convocazione, , con riferimento a n. _____ azioni ordinarie Bio-On S.p.A.,
per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014 e presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2014; delibere inerenti e conseguenti;

approvandone pienamente l'operato all'esito della discussione assembleare.

Luogo e data _____ Firma _____

* * *

ALLEGATI

a) Comunicazione dell'intermediario ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs. 58/1998

b) Documento di identità delegato

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DELEGA DI VOTO

In caso di impossibilità a partecipare all'Assemblea, il soggetto legittimato ha la facoltà di nominare come delegato per l'intervento ed il voto una persona a sua scelta.

1. *La delega deve essere in forma scritta, deve essere datata e sottoscritta e il nome del delegato deve essere inserito dall'obbligazionista e non da terzi;*
2. *la rappresentanza può essere conferita solo per singole assemblee, con effetto anche per le successive convocazioni, salvo che si tratti di: (i) procura generale o (ii) procura conferita da una società, associazione, fondazione o altro ente collettivo o istituzione ("Ente") ad un proprio dipendente;*
3. *nei casi di cui ai punti 2.(i) e 2.(ii) ed ogniqualevolta il soggetto legittimato all'esercizio del diritto di intervento e di voto sia un Ente, copia della documentazione che attribuisce i poteri di rappresentanza va allegata alla delega per essere conservata agli atti della Società;*
4. *se la rappresentanza è conferita ad un Ente, questo può delegare soltanto un proprio dipendente o collaboratore;*
5. *la delega può essere rilasciata anche ad un soggetto che non sia azionista di Bio-On S.p.A.;*
6. *nel caso di comproprietà di obbligazioni la delega andrà sempre rilasciata a firma di tutti i comproprietari anche se l'interveniente è egli stesso comproprietario;*
7. *si invitano i Signori obbligazionisti a prendere visione dell'art. 2372 del codice civile che disciplina i limiti al conferimento delle deleghe.*

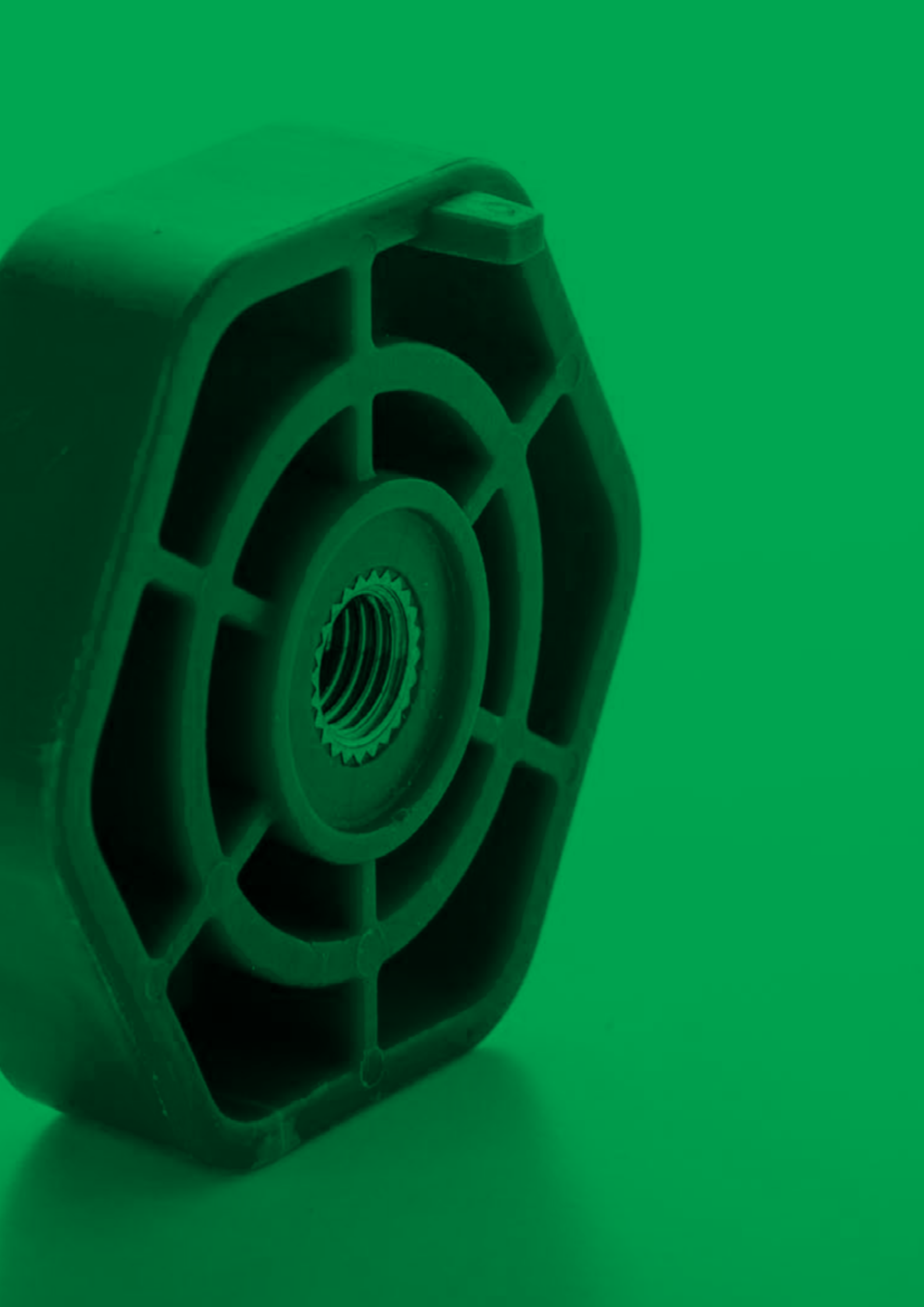
*Per qualsiasi ulteriore chiarimento o informazione sulle modalità di partecipazione all'Assemblea di Bio-On S.p.A., si prega di contattare la Società a mezzo e-mail: [·] **[NOTA: Società da completare]***

Al fine di agevolare la partecipazione all'Assemblea, siete invitati ad anticipare la presente delega ed ogni documentazione di supporto, che provi i poteri del firmatario, quanto prima possibile.

*Il delegato può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. I documenti, ivi inclusa la presente delega, devono essere trasmessi alla Società mediante invio a mezzo di raccomandata presso la sede della Società in [·] **[NOTA: Società da completare]**, ovvero tramite notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata [·] **[NOTA: Società da completare]***

INFORMATIVA

Ricordiamo, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati contenuti nel modello di delega saranno trattati dalla Società – titolare del trattamento – per gestire le operazioni assembleari, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Gli stessi possono essere conosciuti dai nostri collaboratori specificatamente autorizzati a trattarli, in qualità di Responsabili o Incaricati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate; tali dati potranno essere diffusi o comunicati a specifici soggetti in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo; senza i dati indicati come obbligatori () non ci sarà possibile consentire al delegato la partecipazione all'Assemblea.*





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della
Bio-On SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, della Bio-On SpA e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo" o il "Gruppo Bio-On") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Bio-On SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa a seguito di un incarico di revisione volontaria in data 17 ottobre 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Bio-On al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Bio-On SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Bio-On al 31 dicembre 2014.

Bologna, 15 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, reading "Roberto Sollevanti".

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)



BIO-ON S.P.A.

SEDE IN VIA DANTE ALIGHIERI N. 7/B – 40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO)

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO € 132.375,00

C.F. E REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA N. 02740251208

REA N.: BO-463336

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEL 30 APRILE 2015***

Bologna, 13 aprile 2015

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto in relazione all'Assemblea degli Azionisti di Bio-On S.p.A. ("**Bio-On**" o la "**Società**"), convocata in data 30 aprile 2015, ore 18,00, presso gli uffici della Società in Bologna, Via Santa Margherita al Colle, n. 10/3, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014 e presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2014; delibere inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2015 del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 della Società, redatto secondo i principi contabili italiani, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, sarete chiamati a deliberare in merito all'approvazione di tale bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 1, del codice civile.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, evidenzia un patrimonio netto di Euro **6.751.699** e un utile di esercizio pari ad Euro **203** migliaia, ascrivibile principalmente all'acquisizione, nel secondo semestre, di importanti commesse.

Si evidenzia che nella Relazione degli Amministratori sulla gestione è contenuta la proposta di destinare l'utile netto di esercizio a costituzione di riserve di patrimonio.

In occasione dell'Assemblea verrà inoltre presentato ai Signori Azionisti il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 della Società, come approvato dal predetto Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2015.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 di Bio-On S.p.A., corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione

DELIBERA

(i) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 di Bio-On S.p.A. corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione;

a costituzione di riserve di patrimonio;

(iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente Marco Astorri – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie.”

La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale della Società in San Giorgio di Piano, Via Dante 7/b, Bologna e Borsa Italiana S.p.A. nei termini e nelle forme di legge e sarà altresì disponibile sul sito internet www.bio-on.it - sezione Investor Relations.

Bologna, 14 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Astorri

